Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

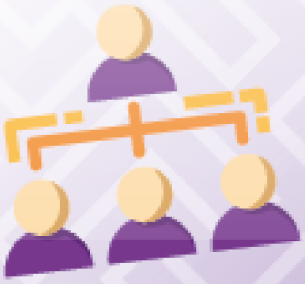
IC VIA DELL'AEROPORTO

RMIC8GH00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA DELL'AEROPORTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***14239*** *del* ***25/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***28/11/2024*** *con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
47 Curricolo di Istituto
62 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
64 Moduli di orientamento formativo
65 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
95 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
100 Attività previste in relazione al PNSD
105 Valutazione degli apprendimenti
117 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

123 Aspetti generali
129 Modello organizzativo
133 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
135 Reti e Convenzioni attivate

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

https://www.icviadellaeroporto.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/ATTODINDIRIZZODELDIRIGENTESCOLASTICO.pdf

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

> Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività scolastiche e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. N. 001096/2022 del 19/09/22 e pubblicato sul sito dell' IC "Via dell'Aeroporto". Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nelle seduta del 27/12/21. Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera N. 4. Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato. Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. Il Piano è stato aggiornato per l'a.s.2022-23 e ha ricevuto parere favorevole dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27-10-2022, e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 04/11/2022

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Via dell'aeroporto" di Roma è collocato nel quartiere Don Bosco che, con i suoi circa 53.000 abitanti, è l'area più popolosa del VII Municipio del Comune di Roma. L'estrazione sociale quanto la matrice culturale dei residenti sono eterogenee. All'interno del quartiere si trovano diverse isole urbanistiche di edilizia popolare che ospitano famiglie più o meno disagiate, come pure zone residenziali, strutture sportive, biblioteche, centri commerciali. In generale, il territorio offre un'ampia gamma di servizi ed è ben collegato, con fermate degli autobus e della metropolitana che servono tutti i plessi dell'Istituto. L'Istituto opera su un territorio metropolitano ad alta intensità abitativa, complesso ed articolato. Il contesto sociale generale vede la presenza di molte famiglie prevalentemente impegnate in un terziario che attualmente si configura sempre più con caratteristiche di evidente precarietà. Anche in seguito all'emergenza determinata dalla pandemia si è verificato un aumento di nuclei familiari che vivono situazioni di disagio socio-culturale ed economico, ai quali l'istituto garantisce pari opportunità con interventi di accompagnamento alle famiglie e di recupero e individualizzazione per gli studenti . Da circa due decenni il territorio è interessato da un intenso e

costante flusso migratorio e la situazione attuale vede figli di immigrati di prima e seconda generazione, regolarmente frequentanti la scuola. Il contesto socio-economico locale risulta eterogeneo ed in continua trasformazione, molti sono gli alunni provenienti da famiglie di ceto medio impiegatizio. La presenza di alunni migranti favorisce un contesto culturale più ampio, ragion per cui la maggior parte degli alunni iscritti condivide con i compagni codici comunicativi, comportamenti ed interessi. La scuola si impegna ad offrire agli alunni diversamente abili, presenti in molte classi e sezioni dell'Istituto, tutte le opportunità formative necessarie al pieno sviluppo della persona, in collaborazione con le ASL e le strutture che hanno in carico gli alunni diversamente abili.

Sempre nell'ottica della massima inclusione, la nostra scuola rivolge particolare attenzione a tutti gli alunni con DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento), che sono presenti nell'Istituto in numero crescente, in accordo con le strutture che li hanno in carico.

BISOGNI FORMATIVI

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

La scelta delle attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare, di potenziamento e di recupero è condivisa dal Consiglio d'Istituto e mira ad offrire agli alunni e alle alunne le più ampie e diversificate esperienze laboratoriali e culturali, gratuite, a costi contenuti o finanziate da risorse economiche pubbliche o da fondi europei, per non rinunciare alla valenza inclusiva delle varie iniziative.

Nell'ottica di ampliare la conoscenza delle lingue straniere fin dalla scuola primaria, è stato attivato un filone progettuale che potenzia l'inglese L2 attraverso la metodologia CLIL, la quale prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Inoltre è presente un'attività di orientamento sulla scelta della seconda lingua nella Scuola secondaria di primo grado, per gli alunni delle classi quinte della primaria

Nella Scuola Secondaria di primo grado il potenziamento delle lingue straniere consente agli studenti di conseguire la certificazione esterna sia per l'Inglese(Trinity e Cambridge) che per il francese (DELF), che per lo spagnolo (DELE).

L'attività motoria in tutti gli ordini dell'Istituto è potenziata grazie alle iniziative svolte con il patrocinio del MIUR e del CONI e con iniziative gratuite promosse dalle federazioni sportive. Oltre a ciò, grazie alle convenzioni stipulate dall'Istituto in virtù dell'autonomia scolastica, docenti di scienze motorie affiancano in orario curricolare le insegnanti della scuola primaria e dell'Infanzia, precorrendo le più recenti proposte ministeriali. Inoltre, nella Scuola secondaria di primo grado è stata prevista la possibilità di attivare un progetto di nuoto utilizzando l'attigua piscina comunale.

Viste le problematiche che coinvolgono sempre più precocemente bambini e adolescenti l'Istituto Comprensivo ha stilato un preciso protocollo a riguardo e consolidato importanti attività intorno al al tema della legalità e della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo in collaborazione con le Forze dell'Ordine, sia Carabinieri che Polizia di Stato.
La scuola ha posto in essere uno specifico protocollo alunni stranieri, la cui attuazione consente un inserimento personalizzato che parte dalla conoscenza dell'alunno e della famiglia e lo accompagna favorendone l'integrazione.
Il nostro Istituto, in attuazione del protocollo d'Intesa stipulato tra il Ministero dell'Istruzione e la Comunità di S. Egidio ha sottoscritto un accordo, pienamente operante che ha le seguenti finalità:

- prevenire e contrastare il fenomeno di evasione dell'obbligo scolastico e di istruzione;
- favorire il superamento di situazioni di difficoltà di integrazione scolastica e sociale, -
- facilitare il raccordo tra scuola, famiglia, servizi e risorse del territorio

Inoltre S. Egidio opera in favore dei minori presenti nel territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo attraverso centri gratuiti per attività didattiche parascolastiche denominate "Scuole della Pace", particolarmente indirizzate all'educazione alla pace, all'integrazione dei giovani a rischio di emarginazione, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture;
L'Istituto Comprensivo attiva tutti i processi didattici e organizzativi al fine di realizzare l'inclusione degli alunni diversamente abili creando una rete fra le famiglie, la Dirigenza, il personale di Segreteria, i docenti di Sostegno e curricolari, gli Enti locali, la cooperativa che gestisce il servizio degli OEPA, le strutture pubbliche, convenzionate e private. L'Istituto vanta una consolidata azione volta all'inclusione degli alunni diversamente abili che è manifestato dallo spirito di collaborazione esistente tra docenti curriculari e di sostegno, Oepa, collaboratori scolastici, segreteria grazie all'indirizzo della Dirigenza e alle specifiche figure di sistema che l'Istituto ha individuato.
L'Istituto Comprensivo ha stilato un preciso protocollo per gli alunni DSA, che recepisce tutte le prescrizioni di legge e favorisce l'attuazione delle misure compensative e dispensative previste, in accordo con le strutture pubbliche o private che hanno in carico gli alunni.
In attuazione del PNSD le esigenze e i bisogni della scuola sono molteplici . In primo luogo dal punto di vista strutturale occorre mantenere efficienti i sistemi e le infrastrutture presenti e arricchirli con nuovi strumenti per garantire la realizzazione della progettazione triennale.
A tal proposito la scuola ha recentemente acquisito importanti finanziamenti europei:

- "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione

scolastica" con l'obiettivo di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive,

In secondo luogo risulta necessario un forte sostegno ai docenti per l'acquisizione di competenze digitali che consenta loro di affrontare percorsi di innovazione didattica, la scuola ha infatti promosso e monitorato la formazione dei docenti in tal senso, per cui attualmente tutto il corpo insegnante ha acquisito le competenze basilari per gestire i processi di innovazione tecnologica L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia ha imposto un'accelerazione esponenziale rispetto all'utilizzo della tecnologia e tutta la scuola ha fatto un salto in avanti in questo senso, che dalla necessità della didattica a distanza imposta dalle sospensioni della didattica in presenza, ha portato alla didattica integrativa digitale, che vede l'uso della tecnologia a supporto e integrazione dei processi didattici in presenza grazie all'utilizzo della piattaforma Googleworkspace.
L'Istituto ha stilato un Protocollo d'intesa con l'associazione APRE, in virtù del quale ha reso operativo lo sportello d'ascolto psicologico per genitori, studenti e personale della scuola, al fine di prevenire e supportare eventuali difficoltà e disagi inerenti le problematiche educative e la gestione delle classi al fine di favorire lo star bene a scuola.

LA CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA (DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-)

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori e dal Dirigente Scolastico, rafforza il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni. Il Patto, dunque, rappresenta il quadro delle linee guida della gestione della scuola, democraticamente espresse dai protagonisti delle singole istituzione scolastiche, a livello territoriale. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. L'osservanza dei doveri compete anche al personale docente, non solo per quanto concerne gli adempimenti normativi, ma anche per quanto dettato dalla deontologia professionale. La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/ genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola.

La normativa disciplina l'atto della sottoscrizione (art. 5 bis comma 1) disponendo che debba avvenire, da parte dei genitori e degli studenti, "contestualmente all'iscrizione all'istituzione scolastica".

RISORSE MATERIALI E PROFESSIONALI E FABBISOGNO DI ORGANICO

Gli organici dei docenti sono caratterizzati da notevole stabilità e continuità di permanenza nell'Istituto, in quanto solo una minima parte delle cattedre vede la presenza di docenti a tempo determinato.
Le cattedre di potenziamento, il cui utilizzo è descritto nella sezione "ORGANIZZAZIONE" risorsa fondamentale dell'Istituto, utilizzate sia per le attività curricolari della scuola sia per attività dedicate all'inclusione, al recupero e all'ampliamento dell'offerta formativa risultano non sufficienti rispetto alle esigenze scolastiche. Si richiede, pertanto, l'incremento delle cattedre di potenziamento di due unità di posto comune per la scuola primaria e di una unità di lettere per la scuola secondaria di primo grado.

L'organico di sostegno viene ogni anno ampliato a seguito della richiesta di numerose cattedre in deroga, le quali vengono in buona parte coperte.

Stesso discorso per quanto riguarda il personale ATA, sia assistenti amministrativi che collaboratori scolastici, la dotazione organica della scuola, per via dell'attuale politica centrale di gestione del personale , non risponde alle effettive esigenze e necessità dell'Istituto quanto a vigilanza, pulizia, assistenza degli alunni e servizi al pubblico che, tuttavia, la scuola riesce ad assicurare solo grazie ad un'organizzazione complessa comportante un notevole aggravio dei carichi di lavoro dei singoli . Si richiede comunque un incremento di 8 posti nell'organico di diritto

ORGANICO IC VIA DELL'AEROPORTO

Scuola per l'infanzia	Posti
Docenti	26

Scuola primaria	Posti
Docenti	76

Sostegno	Posti

Classi di concorso	Posti
Docenti	8
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE E SPAGNOLO)	6
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2

Sostegno	Posti

Classi di concorso	Posti
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3

PERSONALE	ATA
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	18
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

PLESSI E ORDINI SCOLASTICI

ISTITUTO PRINCIPALE:

Telefono	**0676901590**
Email	**RMIC8GH00R@istruzione.it**
Pec	**rmic8gh00r@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.icviadellaeroporto.edu.it**

Codice Meccanografico:

RMAA8GH01N

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA TARQUINIO COLLATINO 50 ROMA 00175 ROMA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

G.ROSSINI

Codice Meccanografico:RMAA8GH02P

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIALE S. GIOVANNI BOSCO, 125 ROMA 00175 ROMA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

A.DE CURTIS

Codice Meccanografico: RMEE8GH01V

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA T. COLLATINO 50 ROMA 00151 ROMA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

G.ROSSINI

Codice Meccanografico: RMEE8GH02X

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIALE S. GIOVANNI BOSCO, 125 ROMA 00175 ROMA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

A.DE CURTIS

Codice Meccanografico:

RMEE8GH031

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: V.LE DEI CONSOLI 16 - 00175 ROMA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

G.PUCCINI

CECILIO SECONDO

Codice Meccanografico:

RMMM8GH01T

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:VIA DELL'AEROPORTO 115 - 00175 ROMA

La scuola si compone dei seguenti edifici:

VIA DELL'AEROPORTO-V.VESTRICIO SPURINNA 115 - 00175 ROMA

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori
Con collegamento ad Internet
4 - Informatica
1- Lingue
1 - Multimediale
1- Musica
1- Scienze
Biblioteche Classica 1
Spazio lettura 1
Aula Magna 3
Teatro 1
Musica 1
Strutture sportive
Campo Basket-Pallavolo all'aperto 2

Palestra 4

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori: 52

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori: 6

LIM e SmartTV presenti nelle aule: 23

ALTRI TABLET : 20

Servizi

MENSA

PRE E POST SCUOLA NEI PLESSI DE CURTIS-ROSSINI Dalle h.7,30 e fino alle 18

ATTIVITA' SPORTIVE DOPO IL TERMINE DELLE LEZIONI (a pagamento)

CENTRO ESTIVO E INVERNALE , nei periodi di sospensione della didattica

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA DELL'AEROPORTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GH00R
Indirizzo	VIA DELL'AEROPORTO,115 ROMA 00175 ROMA
Telefono	0676901590
Email	RMIC8GH00R@istruzione.it
Pec	rmic8gh00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviadellaeroporto.edu.it

Plessi

VIA TARQUINIO COLLATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GH01N
Indirizzo	VIA TARQUINIO COLLATINO 50 ROMA 00175 ROMA

ANTONIO DE CURTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GH02P
Indirizzo	VIALE S. GIOVANNI BOSCO, 125 ROMA 00175 ROMA

G.ROSSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GH01V
Indirizzo	VIA T. COLLATINO 50 ROMA 00151 ROMA
Numero Classi	4
Totale Alunni	71

ANTONIO DE CURTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GH02X
Indirizzo	VIALE S. GIOVANNI BOSCO, 125 ROMA 00175 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	228

G.PUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GH031
Indirizzo	V.LE DEI CONSOLI 16 - 00175 ROMA
Numero Classi	13
Totale Alunni	259

CECILIO SECONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GH01T
Indirizzo	VIA DELL'AEROPORTO 115 - 00175 ROMA
Numero Classi	16

Totale Alunni	338

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Via dell'Aeroporto" nasce nell' a.s. 2012/2013 dall'accorpamento dell'ex 150° Circolo didattico con le sue scuole dell'infanzia e primaria "De Curtis" e "Rossini" e della scuola secondaria di primo grado "G. Cecilio Secondo". I plessi "De Curtis", e "Rossini" si trovano rispettivamente in Viale S. Giovanni Bosco e Via Tarquinio Collatino, tuttavia adiacenti e comunicanti. La Scuola Secondaria di Primo Grado è ubicata nel Plesso "Gaio Cecilio Secondo, collocato, invece, tra via dell'Aeroporto e via V. Spurinna.

Dall'a.s.2021-22, a seguito della riorganizzazione della rete territoriale, l'Istituto ha accorpato il Plesso Puccini, appartenente all'ex I.C. Viale dei Consoli, ora I.C. Gigi Proietti

Con due plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e uno di scuola Secondaria di primo grado, l'Istituto Comprensivo "Via dell'Aeroporto" ospita annualmente circa 1.186 allievi, e si distingue per la capacità di accogliere e includere bambini e ragazzi di origini e condizioni diverse. Gli uffici di Presidenza e di segreteria si trovano presso il plesso "De Curtis" di via S. Giovanni Bosco.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
	Campetto polifunzionale	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	Digital board presenti nelle aule	25

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

VISION

Il nostro Istituto, nel porre attenzione all'alunno quale futuro cittadino del terzo millennio, intende rendere possibile la partecipazione di tutti ad un comune patrimonio di valori e principi, cercando di garantire interventi volti a costruire diffuse e condivise basi culturali. Il carattere identitario della scuola sarà dato da un orizzonte progettuale (vision) che punta a promuovere "competenze per la vita", abilità e conoscenze durature. In un'ottica d'interazione dinamica tra esigenze del territorio ed offerta formativa, l'Istituto intende porre al centro del processo educativo la crescita dell'alunno come persona e cittadino, capace di affrontare la mutevolezza degli scenari culturali e sociali. Il nostro Istituto, quale luogo privilegiato di aggregazione relazionale e culturale, mira a garantire il "benessere" di ciascun alunno, in una comunità educante intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. Occorre, pertanto, considerare con attenzione i problemi posti dalla nuova realtà multiculturale, di garantire in campo formativo interventi efficaci, anche attraverso la promozione di attività in grado di stimolare la motivazione, potenziare l'autostima e favorire processi metacognitivi, di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, ma anche quello di rendere possibile la partecipazione di tutti i gruppi sociali ad un comune patrimonio di valori e principi. Solo così la scuola può divenire una risorsa fondamentale per la realizzazione di una interculturalità concreta e possibile, capace di affiancare al compito di "insegnare ad apprendere", quello "dell'Insegnare ad essere".

Gli obiettivi per conseguire la mission dell'Istituto Comprensivo "Via dell'Aeroporto", vale a dire la piena realizzazione della vision, e la creazione di una vera identità culturale si possono così riassumere:

- Puntare alla formazione di cittadini quali soggetti di diritti e di doveri che concorrono, nel rispetto della legalità, alla costruzione e al progresso del proprio paese, della propria nazione e del mondo.
- Una sempre maggiore integrazione tra i vari ordini dell'Istituto per una completa azione

educativa e formativa in continuità;

- Puntare costantemente l'azione sulla piena realizzazione del diritto allo studio e sulle pari opportunità offrendo le più ampie esperienze accessibili a tutti, utilizzando forme di finanziamento che ne garantiscano la gratuità o i costi contenuti;
- Costruire percorsi di insegnamento e, soprattutto, di apprendimento efficaci in cui i docenti si sentano realizzati e gli studenti motivati a impegnarsi, attuando forme di individualizzazione e personalizzazione atte a garantire il superamento delle lacune, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
- La collaborazione con le famiglie, nel rispetto dei ruoli e delle competenze diverse, per raggiungere una continuità dell'azione educativa verso gli alunni

In questa direzione l'I.C. di dell'Aeroporto si è orientato valorizzando le attività mirate a costruire quotidianamente l'inclusione, a potenziare e privilegiare nel bambino e nel ragazzo la percezione del sé, del proprio fare, della propria dimensione sociale e culturale, per stimolare le sue attitudini e le sue capacità; tutto ciò sempre nell'ottica di realizzare un'educazione interculturale, oggi fondamentale nella formazione di un cittadino consapevole di appartenere ad una comunità, che a sua volta è parte integrante di una comunità più vasta e complessa.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle

famiglie e dei mediatori culturali

- Sviluppare una sempre maggiore integrazione tra i vari ordini dell'Istituto per una completa azione educativa e formativa in continuità;
- Prevenire le forme di disagio scolastico attraverso percorsi rivolti alla creazione di contesti che possano favorire lo star bene a scuola
- Sviluppo della consapevolezza dei diritti ecologici per tutti gli esseri viventi, della cultura del riciclo e dei comportamenti anti-spreco e dell'importanza delle fonti rinnovabili a favore dell'economia circolare
- Sviluppo della capacità di espressione teatrale con il linguaggi verbali e non verbali, avvicinamento al mondo della musica, della produzione di suoni e ritmi, delle attività di coro e dell'interesse per il panorama musicale.
- Creazione di un sistema integrato di servizi che prolunghino la permanenza degli alunni a scuola per attività sportive e ludiche facilitando le famiglie e offrendo ambienti sicuri e familiari garantendo la continuità tra scuola e non-scuola

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROGETTARE PER COMPETENZE

Il percorso prende le mosse dall' idea che le prove Invalsi possano essere utilizzate come strumenti di miglioramento della pratica didattica nell'ottica della promozione di competenze.

La didattica delle competenze, consente agli alunni-attraverso la co-costruzione delle conoscenze, attuata mediante il confronto, la discussione, la contestualizzazione degli apprendimenti- di esprimere i propri punti di forza e le proprie possibilità, di sentirsi incluso in una comunità di apprendenti e di relazioni, dove importante non è solo apprendere, ma soprattutto imparare ad essere e a stare al mondo . L'attenzione non è più rivolta ai risultati, ma ai processi che permettono all'alunno di crearsi un bagaglio di capacità (capability) che, contestualizzate, si trasformano in competenze autentiche e durature nel tempo. Il lavoro si sposta dai contenuti alla conoscenza e da questa alla competenza, attraverso unità d'apprendimento in cui gli allievi devono affrontare problemi, situazioni contestualizzate per arrivare a soluzioni e realizzare prodotti. Il percorso non comprende solo progetti, che sono comunque presenti, ma attività di progettazione secondo compiti significativi, che assumono come prioritario il valore dell'esperienza e dell'apprendimento situato e co-costruito, con attenzione per gli aspetti contestuali, i quali definiscono i significati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire un impianto progettuale che preveda specifici percorsi di training delle prove Invalsi nella Scuola primaria

Pianificare le azioni didattiche prevedendo una progettazione per competenze

Arricchire l'impianto metodologico prevedendo la problematizzazione e i compiti di realtà

Potenziare nella Scuola Primaria il ruolo dei dipartimenti nella definizione di prove comuni periodiche basate sulla logica delle prove Invalsi

Continuita' e orientamento

Curare il raccordo tra le classi ponte, individuando percorsi verticali strutturati per competenze.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione e l'applicazione di didattiche innovative a sostegno della progettazione per competenze.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE AUTENTICHE E DURATURE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il percorso riguarda l'implementazione delle pratiche didattiche legate all'attuazione del curricolo per competenze chiave nonché, a corollario, il consolidamento del protocollo valutativo e la definizione del protocollo valutativo nella Scuola primaria alla luce della nuova normativa. La scuola ha elaborato uno specifico progetto da realizzare anche con l'organico potenziato relativo al training delle prove Invalsi e all'affrontare problemi non standard al fine della familiarizzazione con la logica delle prove oggetto di valutazione esterna. Verrà attuato anche uno specifico monitoraggio per la ricognizione delle pratiche innovative d'insegnamento legate in particolare ai compiti di realtà e alla didattica situata al fine di elaborare un protocollo di azioni didattiche che possa dar vita ad un percorso in verticale che riguardi tutto l'istituto.
Risultati attesi	Per gli alunni - Miglioramento degli esiti conseguentemente ad una più razionale ricalibrature degli interventi a seguito di pratiche valutative efficienti - Conseguimento di apprendimenti significativi e trasversali ß Miglioramento degli esiti Invalsi in L2 e matematica Per i docenti - Incrementare gli scambi fra diversi ordini - Confrontarsi sulle buone pratiche didattiche ß Razionalizzare la funzione valutativa Per i genitori - Migliorare la propria consapevolezza dei risultati scolastici dei figli e delle azioni valutative che la scuola mette in atto.

Attività prevista nel percorso: ITALIANO L2- TRAINING PROVE

INVALSI/POTENZIAMENTO MATEMATICA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La nostra scuola, in qualità di istituzione educativa e formativa, si propone di realizzare, mediante tale progetto, percorsi aggiuntivi di formazione che mirano a rimuovere le cause che producono l'insuccesso scolastico degli alunni in difficoltà nello studio della lingua inglese , anche quanto concerne l'inserimento di alunni stranieri di recente immigrazione. - Attività laboratoriali di ascolto e di comprensione del del testo in lingua inglese rivolte agli alunni delle classi terze che dovranno affrontare le prove Invalsi di "listening" e "reading comprehension" che svolgeranno al PC simulazioni delle prove complete ("Reading" e "Listening") di inglese. - Il potenziamento della matematica consente di intervenire su un settore degli apprendimenti che tradizionalmente risulta critico presso la nostra utenza come attestano i risultati delle prove invalsi. - Italiano l2 per stranieri Nella Scuola Primaria il laboratorio di lingua italiana L2 coinvolge gli alunni con differenti competenze linguistiche in italiano Gli obiettivi generali sono : migliorare la competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, assicurare una maggiore inclusione sociale e prevenire l'insuccesso scolastico, inteso come dispersione scolastica ma anche come disagio e mancato raggiungimento di traguardi; migliorare la qualità dell'apprendimento degli alunni stranieri; sostenere la loro motivazione e autonomia nello studio.

	- Rafforzare l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità e la motivazione all'apprendimento; - Favorire l'integrazione e l'inserimento scolastico e socioculturale degli allievi stranieri neo arrivati; · - Incrementare l'apprendimento delle discipline in lingua inglese;
Risultati attesi	- Migliorare il percorso di sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura) in lingua inglese; - Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese. -Consolidare gli apprendimenti matematici - Acquisire dimestichezza rispetto ai contenuti e alle competenze richieste dalle prove invalsi in L2 e matematica.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE DIDATTICA

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni Enti di formazione accreditati
Responsabile	Con questa attività si promuoveranno tutte le azioni formative volte a sostenere i processi di innovazione nella didattica. Dalle azioni di monitoraggio e rilevazione dei bisogni di formazione il Collegio dei docenti ha individuato le azioni relative all'innovazione didattica in particolare metodologica e relativa all'utilizzo delle TIC, Responsabile dell'attività i docenti che elaborano il Piano formazione docenti e ne monitorano l'andamento

Risultati attesi	- Formazione in servizio continua relativa ai processi metodologici innovativi - Creazione di una comunità di intenti fra i docenti dell'Istituto - Raccordo interdisciplinare

Percorso n° 2: DIALOGARE CON IL MONDO

Il nostro Istituto si caratterizza per una particolare attenzione da sempre conferita alla dimensione di complessità che l'ambito comunicativo riveste. In quest'ottica, e alla luce delle nuove Raccomandazioni europee del 2018, nelle quali emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale, l'istituto intende recepire tale complessità che risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica"), strutturando un percorso integrato volto al potenziameno, arricchimento e recupero degli aspetti legati alle L2. Il percorso si propone di fornire agli alunni quelle competenze ormai imprescindibili per condurli a essere cittadini in un contesto globalizzato e plurilingue, considerando le lingue uno strumento formativo ed educativo oltre che veicolo per le relazioni e i rapporti interpersonali e lavorativi. Il Rav del nostro istituto rappresenta questa esigenza, indicando tra le priorità l'incremento delle competenze chiave europee, delle quali il presente percorso intende privilegiare quella plurilinguistica e pluriculturale. Il percorso integra le strategie che l'istituto mette in atto rispetto alla priorità da perseguire, le quali coinvolgono i tre ordini scolastici, in un'ottica verticale, e si avvalgono di metodologie attive, che rendono gli studenti al centro del percorso formativo secondo un approccio situato e fortemente azionale, creando situazioni comunicative relative a contesti quotidiani e avvicinandoli alle L2 partendo dai loro interessi e dalle loro modalità apprenditive. Le attività che verranno messe in atto sono diversificate secondo i bisogni formativi degli alunni, e comprendono il recupero, il potenziamento, l'orientamento e la valorizzazione delle eccellenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare le azioni didattiche prevedendo una progettazione per competenze

Continuita' e orientamento

Curare il raccordo tra le classi ponte, individuando percorsi verticali strutturati per competenze.

Attività prevista nel percorso: Competenza multilinguistica

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Enti certificatori esterni
Responsabile	SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE INIZIATIVE PROGETTUALI LEGATE AL PERCORSO Titolo attività Progetti connessi Destinatari Familiarizzare e usare la lingua inglese Inglese giocando Alunni scuola dell'Infanzia Uso e potenziamento della lingua inglese le metodologie CLIL Alunni della scuola primaria Orientamento lingue straniere Orientamento nella scelta della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di I grado Alunni della scuola primaria Certificazione esterna inglese Certificazione Trinity e

	Cambridge Studenti scuola secondaria Certificazione esterna francese Certificazione Delf 1 e 2 Studenti scuola secondaria Certificazione esterna spagnolo Certifica zione Dele Studenti scuola secondaria
Risultati attesi	- Migliorare le competenze sociali (condivisione di regole, reciprocità, lavoro in gruppo) - Incremento della competenza multilinguistica

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nelle linee programmatiche che La Dirigenza ha espresso nell'atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti viene indicato quanto segue:

14-"Nell'innovazione didattica e qualità dell'insegnamento si ravvisa la necessità di integrare meglio nella programmazione curriculare le competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 maggio 2018). Anche in questo caso sarà importante sviluppare capacità di condivisione delle buone pratiche e della sperimentazione in atto (ricerca-azione) al fine di conseguire risultati positivi e misurabili. Anche in questo caso sarà importante sviluppare capacità di condivisione delle buone pratiche e della sperimentazione in atto (ricerca-azione) al fine di conseguire risultati positivi e misurabili. Si sottolinea l'importanza dell'apertura pomeridiana della nostra scuola a Tempo Pieno e Prolungato, unitamente anche alla partecipazione ai Progetti MIUR, per combattere la dispersione scolastica con interventi a sostegno di studenti a livello didattico, ma anche con iniziative sportive, attività integrative ed azioni rivolte alle famiglie di appartenenza."

15-Rafforzare le competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità. Il tema della cittadinanza responsabile e consapevole dovrà fungere da catalizzatore per l'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione del curricolo verticale.

16. Intensificare ulteriormente i momenti laboratori ali del processo di apprendimento insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);

17. Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM

(Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics);

18. Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;

Alla luce di ciò il nostro Istituto ha predisposto un piano di miglioramento coerente con tale indirizzo.

L'apprendimento per competenze, relativo al primo percorso, si sta ormai implementando nel curricolo di scuola, e predilige l'approccio del problem solving, mettendo alla prova alunni e studenti in compiti di realtà che ancorano i percorsi d'apprendimento alla partecipazione attiva di chi apprende, anche attraverso esperienze di classi capovolte, che motivano maggiormente gli studenti, in quanto sono coinvolti nella strutturazione delle lezioni.

Nel percorso relativo alle lingue straniere e all' Italiano come L2 per vengono utilizzate metodiche attive quali il role play, il learning by doing, che viene sperimentato ormai in modo collaudato

Trasversale ai processi metodologici d'innovazione è il supporto delle nuove tecnologie, e volendo valorizzare le opportunità da esse offerte, nonché l'educazione al loro uso consapevole, inoltre, essendo imprescindibile orientare la scuola ai principi della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato sono state individuate le seguenti aree di innovazione.

L'Istituto ha inoltre avviato numerose istanze di partecipazione a finanziamenti vari che hanno consentito di acquisire somme per l'innovazione degli ambienti d'apprendimento con una tecnologia aumentata che consentirà la creazione di laboratori per lo STEM sin dalla Scuola dell'infanzia e di percorsi volti alla comprensione della sostenibilità ambientale.

Il supporto delle Nuove tecnologie è trasversale ai processi metodologici d'innovazione e, inoltre, volendo valorizzare le opportunità da esse offerte, è fondamentale l'educazione al loro uso consapevole, compreso quello dei social social network e dei media;

Essendo imprescindibile orientare la scuola ai principi della trasparenza e della rendicontazione del proprio operato sono state individuate le seguenti aree di innovazione:

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo interno ed esterno,

Per quanto riguarda la gestione organizzativa l'elemento di innovazione percorribile viene individuata sulla base della seguente metafora: "La scuola è un luogo di creazione della conoscenza, dove si apprende la gestione del patrimonio delle conoscenze indispensabili alla crescita e sviluppo di un individuo libero"

Le scelte della dirigenza vengono condivise da tutti, poiché incorporano valori individuati che sono rappresentati dalla

Cooperazione “ossia il lavorare insieme nei processi didattici, in quelli gestionali e nei progetti; con obiettivi comuni e condivisi, con comunità di pratiche, con regole sviluppate in parte dai membri stessi dell’organizzazione”;

Altro elemento di innovazione organizzativa sarà rappresentato da la

Comunicazione estesa anch’essa indispensabile per operare nella comunità scolastica e per interagire con l’ambiente sociale di riferimento, “una comunicazione estesa, entro e fuori l’Istituto., che consenta la visibilità dei processi e il conseguente bilancio sociale.

Per incrementare la Conoscenza condivisa “fra tutti i membri dell’organizzazione, non solo testi e dati, ma esperienze e conoscenze , verrà attuato un monitoraggio interno di ricognizione, che si aggiungerà ai monitoraggi periodici che l'Istituto già mette in atto.

Ruoli e funzioni specifiche

Incremento dei Gruppi di progetto, a sostegno dell'ampliamento dell'O.F. e dell'individuazione delle fonti di finanziamento.

Fonti di finanziamento per attività di innovazione

FONTE DI FINANZIAMENTO	DESTINATARI	TIPOLOGIA ATTIVITA'
Fondi strutturali europei	Alunni e personale scolastico	Reti sicure e cablaggio in tutto l'Istituto
Fondi PNSD	Alunni (Scuola Secondaria di I grado)	Stem for future
Fondi strutturali europei	Alunni e Docenti (Infanzia e Primaria)	Digital Board
Fondi PNSD	Alunni e Docenti (Scuola Secondaria di I grdo)	Realizzazione ambienti innovativi d'apprendimento
Fondi PON	Alunni e Docenti (Scuola dell'Infanzia)	Ambienti innovativi per la didattica
Fondi PON	Alunni e Docenti (Secondaria di I grado-Primaria-Infanzia)	Edugreen (laboratori di sostenibilità)

Fondi PNNR	Da definire

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETE AMBITO 5	FORMAZIONE
RETE CASTELVERDE	Presentazione progetti finanziati col “Piano delle arti”
STOP AL BULLISMO	Attività di formazione-informazione prevenzione al bullismo e cyberbullismo
CONVENZIONE COMUNITA' DI S.EGIDIO	Collaborazione e sostegno al disagio e all’accoglienza degli alunni/studenti stranieri
CONVENZIONE ADESIONE PIATTAFORMA KAIROS	Promozione di azioni di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica.
PROTOCOLLO D'INTESA ASS.NE SPORTIVA LIBERO SPORT-ASS.TO POLITICHE EDUCATIVE	Attività sportive scolastiche ed extrascolastiche nella scuola primaria e dell’Infanzia

SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi

ORDINE SCOLASTICO	TIPOLOGIA DI SPAZIO
Infanzia	Laboratori innovativi immersivi (Digital board- story telling)
Infanzia	Spazi per la coltivazione in serra
Primaria	Spazi per la coltivazione idroponica in serra SMART
Primaria	Digital board nelle aule
Secondaria	Laboratorio STEM
Secondaria	Laboratorio scientifico EDUGREEN

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Le iniziative previste in attuazione delle azioni del PNNR riguardano tre settori:

1- Potenziamento del cablaggio e della rete WI-FI per creare ambienti efficienti dal punto di vista della connessione e dell'interoperabilità

2- Formazione del personale docente in merito ai processi innovativi didattici e metodologici

3- Creazione di ambienti innovativi e immersivi

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
RMAA8GH01N	G.ROSSINI
RMAA8GH02P	ANTONIO DE CURTIS

Sezioni a Tempo Ridotto: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì : monte ore annuale ordinario 875 ore (5 ore al giorno per 36 settimane)

Sezioni a Tempo Pieno: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì: Monte ore annuale ordinario 1400 ore (8 ore a giorno per 36 settimane)

Orario: 8/8,45-12,50/13 (Tempo Ridotto)

Orario 8/8,45- 15,45/ 16 (Tempo Pieno)

Post-Scuola sino alle h.18,30

Le sezioni sono di norma formate in modo omogeneo corrispondente all'età dei bambini

CURRICOLO ORDINARIO STRUTTURATO PER CAMPI D'ESPERIENZA:

IL SE' E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

IMMAGINI SUONI E COLORI

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
RMEE8GH01V :	G. ROSSINI
RMEE8GH02X:	A.DE CURTIS
RMEE8GH031:	G.PUCCINI

Plesso Rossini Via Tarquinio Collatino 50

Classi a 30 e 40 ore settimanali per 33 ore settimane dal lunedì al venerdì

Plesso De Curtis V.le S. Giovanni Bosco 125

Classi a 28-30 e 40 ore settimanali per 33 settimane lunedì al venerdì

Plesso Puccini V.le dei Consoli 16

Classi a 30 e 40 ore settimanali lunedì al venerdì

ORARI DI FUNZIONAMENTO

Classi a 28 ore

ENTRATA: 8,10-USCITA h. 13,10 (Giovedì o Mercoledì h. 16,10)

Possibilità di attivazione di post-scuola dopo l'uscita della mattina se richiesto da un numero sufficiente.

Classi a 30 ore

ENTRATA: 8,10-USCITA h. 13,10 (Martedì e Giovedì h. 16,10- Venerdì h. 12,10)

Possibilità di attivazione di post-scuola dopo l'uscita della mattina se richiesto da un numero sufficiente.

Classi a 40 ore

ENTRATA: h. 8,10-USCITA:h. 16,10

Post-Scuola sino alle h.18,30

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico Nome

RMMM8GH01T: CECILIO SECONDO

Plesso Gaio Cecilio Secondo Viale dell'Aeroporto 115

ORARI DI FUNZIONAMENTO

ENTRATA: h.8,10- USCITA h14,10

APERTURA POMERIDIANA SINO ALLE H. 17 PER PROGETTI FACOLTATIVI (Certificazione esterna lingue ecc.)

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

Italiano, Storia, Geografia

Matematica e Scienze

Tecnologia

Inglese

Seconda lingua comunitaria

Arte e immagine

Scienze motoria e sportive

Musica

Religione cattolica

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole

CRITERI GENERALI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA -

Il Collegio dei Docenti ha individuato otto criteri generali per orientare la progettualità sia in riferimento agli approfondimenti tematici che all'ampliamento dell'offerta formativa:

· COLLEGIALITÀ': Gestione condivisa dalle diverse componenti scolastiche

· PROTAGONISMO: Partecipazione attiva degli alunni

· GLOBALITÀ: Attenzione ai bisogni psicofisici, relazionali e cognitivi degli alunni

· TRASVERSALITÀ : Interconnessione tra ambiti disciplinari diversi

· ORGANICITÀ: Interventi organici con le esigenze emerse dal R.A.V. ed esplicitate nel P.d.M.

· CURRICULARITA': Radicamento nelle attività scolastica

· INTERISTITUZIONALITÀ: Collaborazione con Enti/Istituzioni scolastiche ed extrascolastiche

. VERIFICABILITÀ: Predeterminazione di modi e tempi di verifica/valutazione.

L'ampliamento dell'offerta formativa è effettuata sulla base dell'analisi dei bisogni formativi degli studenti nonché sulle priorità desunte dall'autovalutazione d'Istituto e connesse al Piano di miglioramento

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA TARQUINIO COLLATINO	RMAA8GH01N
ANTONIO DE CURTIS	RMAA8GH02P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.ROSSINI	RMEE8GH01V
ANTONIO DE CURTIS	RMEE8GH02X
G.PUCCINI	RMEE8GH031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CECILIO SECONDO	RMMM8GH01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Attraverso un progetto educativo all'altezza delle sfide poste dalla contemporaneità, il nostro Istituto punta ad offrire un apprendimento significativo, in grado di favorire lo sviluppo di attitudini e di capacità relazionali, espressive e decisionali degli alunni in quanto cittadini europei del terzo millennio.

L'etimologia del termine "competenza" (cum petere) rimanda al valore sociale e costruttivo dell'apprendimento: "competente" è chi si muove insieme ad altri per affrontare un compito o risolvere un problema.

Competente è chi cerca di cogliere l'unità complessa del compito o del problema andando oltre le visioni ,sempre parziali, che incontra nella quotidianità.

Tutti questi aspetti valorizzano la visione della persona nella sua integralità, chiamando in causa la sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, morale, religiosa.

Le Discipline e i Campi d'Esperienza rappresentano la base di partenza, ed è compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni

alunno/studente si traducano nelle competenze previste a conclusione del primo ciclo d'istruzione, le quali rappresentano quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Allegati:

LOFFERTA-FORMATIVA-ALL._-Curricolo-anni-di corso.pdf

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TARQUINIO COLLATINO RMAA8GH01N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANTONIO DE CURTIS RMAA8GH02P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.ROSSINI RMEE8GH01V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANTONIO DE CURTIS RMEE8GH02X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.PUCCINI RMEE8GH031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CECILIO SECONDO RMMM8GH01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto ha deliberato il monte ore per l'insegnamento trasversale di ed.civica consistente in 33 ore annue per ogni ordine scolastico e per ciascun anno di corso

Nella Scuola dell'Infanzia le attività riguardano specifici percorsi progettuali e i momenti dedicati alle attività di vita pratica.

Nella Scuola primaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità,

ai docenti di classe. Tra essi sarà individuato un docente coordinatore. Ciascun team potrà prevedere specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

Disciplina	ORE primo quadrimestre - Tutte le classi	ORE secondo quadrimestre-Tutte le classi
LINGUA ITALIANA 5	3	2
MATEMATICA 3	1	2

STORIA 3	2	1
GEOGRAFIA 3	2	1
SCIENZE 4	2	2
TECNOLOGIA 2	1	1
LINGUA INGLESE 2	1	1
ARTE E IMMAGINE 2	1	1
EDUCAZIONE FISICA 2	1	1
IRC/ATT.ALTERNATIVA 4	2	2

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnamento è attribuito a tutte le discipline

ITALIANO 7 ORE (4 AL PRIMO QUADRIMESTRE E 3 AL SECONDO)

MATEMATICA E SCIENZE 7 ORE (4 AL PRIMO QUADRIMESTRE E 3 AL SECONDO)

STORIA 2 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE

GEOGRAFIA 2 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE

SCIENZE 2 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE

INGLESE 2 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE

FRANCESE/SPAGNOLO 2 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE 2 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE

MUSICA 2 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE

TECNOLOGIA 2 ORE AL PRIMO QUADRIMESTRE

SCIENZE MOTORIE 2 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE

I.R.C./ATT. ALTERNATIVA 2 ORE AL SECONDO QUADRIMESTRE

Curricolo di Istituto

IC VIA DELL'AEROPORTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I criteri per l'elaborazione del curricolo di scuola devono riguardare i seguenti aspetti

a) gli obiettivi generali del processo formativo;

b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;

c) le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale.

d) la quota locale, con l'approfondimento in orario curriculare di aspetti correlati con i bisogni formativi emergenti a seguito dell'analisi del contesto

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La struttura del curricolo verticale riguarda un quadro sinottico che propone la visione di insieme dei curricoli dei tre ordini dell'istituto secondo l'integrazione tra discipline e la loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, (art. 4 – DPR n. 275/1999 – Autonomia didattica) nonché il collegamento con gli assi culturali (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) In un'ottica di coerenza e di unitarietà del percorso educativo, il nostro Istituto si propone di essere un ambiente educativo capace di

progettare un percorso unitario, scandito da obiettivi graduali e progressivi che permettano di consolidare l'apprendimento e di far evolvere gli alunni verso nuove competenze. Il curricolo quale strumento di organizzazione dell'apprendimento sarà la risultante di un lavoro sinergico dei docenti che consentirà la traduzione delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro contestualizzate e flessibili. Con l'obiettivo di assicurare la crescita umana e culturale dell'alunno sarà definito un percorso educativo-didattico organico e completo, capace di accompagnarlo in uno sviluppo multidimensionale che gli offra riferimenti sicuri, pur nei cambiamenti evolutivi e nel passaggio tra i diversi ordini scolastici. I Traguardi finali stabiliti dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo, si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze previste a conclusione dell'obbligo di istruzione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Poiché l' essenza della natura etica dell'educazione è la formazione dell'uomo, la scuola è chiamata a realizzare un adeguato progetto che guidi l'alunno con gradualità ad una percezione di sè come valore . La proposta formativa del nostro Istituto guarda perciò all'alunno come risorsa attiva e cerca di rispondere ai bisogni di ciascuno in una prospettiva di personalizzazione dell'azione educativa. In quest'ottica le esperienze didattiche saranno orientate allo sviluppo di competenze che, superando le tradizionali scansioni disciplinari, assumeranno quel carattere di trasversalità raccomandato dal Parlamento europeo ed accolto dagli "assi culturali" della normativa nazionale.

Allegato:

Proposta formativa competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si configura come Il rapporto tra conoscenze e abilità promosse dalla scuola attraverso i

curricoli e quello delle otto competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

1.Imparare ad imparare,

2.Progettare,

3.Comunicare,

4. Collaborare e partecipare,

5. Agire in modo autonome e responsabile,

6. Risolvere problemi,

7. Individuare collegamenti e relazioni,

8. Acquisire e interpretare l'informazione) presuppone l'integrazione dei saperi in una prospettiva unitaria, che permetta la loro trasformazione in autentica esperienza culturale per gli alunni.

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota d'autonomia viene utilizzata in modo diversificato dai tre ordini scolastici, poiché differenti sono i monte ore annuali per ognuno di essi.

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO DE CURTIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il percorso educativo della Scuola dell'Infanzia, gradino iniziale del primo ciclo d'istruzione, intende costruire le premesse essenziali che costituiscono le fondamenta di quell'edificio rappresentato dal conseguimento dei traguardi ritenuti irrinunciabili dalle Indicazioni Nazionali. Il Consiglio dell' Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente sostenendo che per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro, è imprescindibile conseguire quelle competenze chiave che consentiranno di adattarsi positivamente ai cambiamenti che gli scenari futuri prospettano agli agli studenti di oggi. L'orizzonte di riferimento per i nostri bambini e le nostre bambine è rappresentato dalle competenze chiave europee, che nella più recente edizione sono così declinate:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Nel definire il Curricolo di scuola, gli insegnanti della scuola dell'infanzia di questo istituto, intendono interpretare le indicazioni nazionali e le Raccomandazioni europee, stabilendo i seguenti principi:

1. Porre attenzione sull'ambiente, come processo che influenza lo sviluppo;

2. Ruolo della Scuola dell'Infanzia in quanto capace di attuare un progetto di sviluppo del potenziale di ciascuno;

3. Curricolo come risultante dell'intreccio tra finalità della Scuola dell'Infanzia, identità,autonomia e traguardi di sviluppo per le competenze e sistemi simbolico culturali;

4. Carattere processuale e dinamico dell'apprendimento, ben richiamato dalla parola "sviluppo" per la competenza;

5. Considerazione dell'alunno come "soggetto attivo" in interazione con un contesto che deve fare da traino allo sviluppo stesso, che, quindi, non è solo maturazione, lasciar fare al tempo, ma neanche statico risultato da raggiungere;

6. Curricolo implicito, cioè priorità nella cura dell'allestimento degli spazi, e utilizzo di materiali che consenta all'insegnante di:

• attuare la mediazione didattica anche "indirettamente", permettendo al bambino di auto-apprendere attraverso opportuni stimoli predisposti dall'azione di regia dell'insegnante,

• utilizzare uno stile educativo basato sull'osservazione e l'ascolto,

• strutturare in modo sapiente e flessibile i tempi della routine, e dell'organizzazione in genere.

Allegato:

Curricolo per anni di corso infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Me stesso, gli altri, le regole per stare insieme

- scoprire e conoscere le differenze proprie e altrui per costruire rapporti di amicizia : Anni 3-4-5

- partecipare alla vita comunitaria apportando il proprio contributo: Anni 3-4-5

- rispettare gli altri, i materiali e gli ambienti avendone cura: Anni 3-4-5

- conoscere i principali diritti dei bambini : (diritto al nome, alla famiglia, alla salute, all'istruzione) Anni 5

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Salute e alimentazione

- usare il corpo e il movimento in modo autoregolato evitando pericoli per sè e gli altri.

- Muoversi negli spazi rispettando le regole comuni

-Conoscere le funzioni corporee ed il concetto di "benessere" e "salute"

-Seguire corrette abitudini igieniche ed alimentari

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Le parole dell'amicizia

- Partecipare alle conversazioni ascoltando gli altri e rispettando il proprio turno di intervento

- Usare il linguaggio per spiegare le proprie ragioni e per risolvere conflitti e litigi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ Ricicreando

- Seguire i principi del recupero e del riciclo nella realizzazione delle attività costruttive

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

○ Le cose, il tempo e la natura da conoscere e rispettare

- Prendersi cura degli spazi da coltivare
- Conoscere ed applicare la raccolta differenziata (sostenibilità ambientale)
- Saper collocare gli eventi nel tempo per seguire le routine scolastiche in modo corretto
- Eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo o risolvere un problema (Prerequisiti alle competenze digitali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale prende le mosse dalla rilettura delle indicazioni nazionali, che definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi alla conclusione del percorso triennale della scuola dell'Infanzia. Puntando come orizzonte di riferimento a

quello che sarà il profilo finale al termine del primo ciclo d'istruzione, ha la scuola dell'Infanzia collocato i campi d'esperienza in una visione d'insieme che li correla sinotticamente con le aree disciplinari della scuola primaria e le discipline della scuola secondaria di I°, all'interno della declinazione degli assi culturali. Il curricolo verticale è presente nella sezione dedicata all'istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta per il curricolo trasversale, trae spunto dal DM n.139 del 22 agosto 2007, dove vengono declinate le competenze base irrinunciabili per delineare il profilo finale dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. La scuola dell'Infanzia si muove agevolmente su questo terreno poichè i "campi d'esperienza" sono di per sé uno spazio interrelato, per cui le attività proposte nel nostro ordine di scuola, hanno forte connotazione trasversale ed un andamento che attraversa il fare e l'agire dei bambini sicuramente aderente ad un ottica reticolare più che lineare.

Allegato:

Curricolo per competenze S.I (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato raccordato con le competenze base e quelle europee e i traguardi generali declinati in obiettivi. Il documento comprende e raccorda tutti e tre gli ordini scolastici e pertanto è stato allegato nella sezione: Istituto principale.

FONTE: MIUR- Le 8 competenze chiave di cittadinanza /2018

1 - Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed **utilizzando varie fonti** e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2 - Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e

realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, **definendo strategie di azione** e verificando i risultati raggiunti.
3 - Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. **utilizzando linguaggi diversi** (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, **mediante diversi supporti** (cartacei, informatici e multimediali).
4 - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5 - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6 - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7 - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8 - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
Si tratta di competenze che possono riferirsi a tutti i campi d'esperienza, perché la "cittadinanza attiva" riguarda tutti gli ambiti del fare e dell'agire: non si tratta solo di saper padroneggiare le fonti scritte, il linguaggio espressivo e comunicativo o la comprensione della normativa (prime regole), ma occorre conoscere e comprendere i fenomeni scientifici

e tecnologici e le loro trasformazioni per non rischiare di rimanere emarginati in un ruolo di spettatori che ascoltano gli "esperti".

*"La cittadinanza attiva deve essere una finalità educativa trasversale. La conoscenza va unita con il saper fare ovvero le conoscenze pratiche porteranno alla competenza." (*cfr.: Peacelink, sito di telematica per la pace)-
Nella Scuola dell'Infanzia i vissuti simbolici devono necessariamente prendere le mosse da quelli concreti ed essere mediati dai vissuti visivi (le immagini). Per questo accanto al curricolo esplicito, finalità, obiettivi e contenuti, è fondamentale definire il contesto entro cui gli apprendimenti si co-costruiscono. Questo è rappresentato dall'organizzazione degli spazi e dei materiali e dalla strutturazione dei tempi entro i quali si snodano le attività, la routine, che attraverso la ricorrenza delle azioni, dal momento dell'accoglienza, a quello delle attività strutturate, del gioco libero o organizzato e così via, colloca le varie azioni situandole in un contesto riconoscibile e rendendole perciò più significative.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota d'autonomia del 17,5% per un totale di 203 ore annue, per le sez. a 40 ore e del 13,5 per un totale di 188 è stata così utilizzata:

2,5% = 35 ore per il PROGETTO ACCOGLIENZA dei bambini di anni 3

2%= 28 ore per il Progetto FAMI (alfabetizzazione e socializzazione alunni non italofoni)

5% = 70 ore per il progetto ORTARTE (coltivazioni e cura del giardino) (3% =45 ore per il Tempo ridotto)

5%= 70 ore per il progetto OFFICINA D'ARTE (3% =45 ore per il Tempo ridotto)

2,5% = 35 ore per il progetto LO SPORT NELLO ZAINO (con esperto esterno di motoria)

Dettaglio Curricolo plesso: G.ROSSINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi plesso DE CURTIS

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO DE CURTIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel predisporre il curricolo di scuola, è stata operata un'impostazione metodologica che evidenzia come le discipline e i campi d'esperienza rappresentano la base da cui trarre le risorse per lo sviluppo delle competenze,

A tal fine occorre superare l'impostazione trasmissiva del loro insegnamento e proporre una didattica basata sui nuclei concettuali fondanti delle discipline stesse e su una sicura acquisizione da parte degli alunni delle metodologie proprie di ciascuna di esse:

- la lingua italiana, come lingua d'apprendimento disciplinare, assume con ruolo strategico poiché chiave d'accesso ad ogni processo di apprendimento;

- le lingue straniere come risorse funzionali all'inclusione sociale e alla partecipazione a contesti caratterizzati da pluralità linguistiche e culturali;

- le arti visive, la musica e l'educazione fisica, quali alfabeti che offrono contesti essenziali per l'espressione creativa e personale e la comunicazione, oltre che contributo fondamentale per la conoscenza e la comprensione del mondo umano nelle sue specificità culturali.

- il linguaggio matematico, con i suoi peculiari modelli di interpretazione e rappresentazione della realtà;

- le scienze, intese in un'accezione metodologica, che travalica il limitato campo delle scienze naturali, comprendendo dunque anche discipline quali la storia e la geografia;

- la tecnologia e, in particolare, i nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità;

Allegato:

Curricolo per anni di corso primaria .pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La struttura del curricolo verticale riguarda un quadro sinottico che propone la visione di insieme dei curricoli dei tre ordini dell'istituto secondo l'integrazione tra discipline e la loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, (art. 4 – DPR n. 275/1999 – Autonomia didattica) nonché il collegamento con gli assi culturali (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007)

In un'ottica di coerenza e di unitarietà del percorso educativo, il nostro Istituto si propone di essere un ambiente educativo capace di progettare un percorso unitario, scandito da obiettivi graduali e progressivi che permettano di consolidare l'apprendimento e di far evolvere gli alunni verso nuove competenze. Il curricolo quale strumento di organizzazione dell'apprendimento sarà la risultante di un lavoro sinergico dei docenti che consentirà la traduzione delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro contestualizzate e flessibili. Con l'obiettivo di assicurare la crescita umana e culturale dell'alunno sarà definito un percorso educativo-didattico organico e completo, capace di accompagnarlo in uno sviluppo multidimensionale che gli offra riferimenti sicuri, pur nei cambiamenti evolutivi e nel

passaggio tra i diversi ordini scolastici.

I Traguardi finali stabiliti

Utilizzo della quota di autonomia

La quota d'autonomia viene utilizzata per:

- Incremento delle competenze linguistiche inglese L2
- Italiano L2 per stranieri
- Incremento delle competenze motorie

Dettaglio Curricolo plesso: G.PUCCINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi plesso DE CURTIS

Dettaglio Curricolo plesso: CECILIO SECONDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di I grado, il curricolo, attraverso la definizione di aree di competenza e la programmazione sulla base degli assi culturali, garantisce l'unitarietà delle discipline, convenzionalmente separate, ne rafforza e definisce gli elementi di trasversalità e le interconnessioni, ai fini del processo globale di apprendimento degli allievi, futuri cittadini attivi. La scuola, inoltre, in un'ottica di inclusione e integrazione, ha consolidato pratiche per promuovere la piena integrazione culturale degli alunni di cittadinanza non italiana, anche attraverso il rafforzamento della lingua italiana come L2, e il sostegno alle famiglie, e ha attivato strategie organizzative e didattiche per gli allievi con disabilità o bisogni educativi speciali, anche attraverso la promozione di pratiche di apprendimento cooperativo. In un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica, inoltre, la scuola garantisce percorsi continui di sostegno e recupero per gli alunni più deboli a rischio di fallimento formativo precoce.

Allegato:

Curricolo per anni di corso secondaria.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'istituto comprensivo rappresenta il contesto ideale per la strutturazione di un curricolo verticale: il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni è infatti pensato come continuo e il curricolo rappresenta l'elemento di raccordo tra i tre ordini scolastici e tra il primo e secondo ciclo d'istruzione. Le attività educative promosse dalla scuola dell'infanzia, attraverso la valorizzazione delle esperienze con un approccio educativo attivo, accompagnano gli alunni verso la sempre maggiore acquisizione di conoscenze, con l'introduzione graduale delle discipline. Il curricolo garantisce la continuità di questo percorso educativo evitando frammentazioni e dispersioni.

La definizione del curricolo verticale, poiché comprende traguardi e obiettivi dei tre ordini scolastici, è stata allegata nella sezione dedicata all'Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche e le altre competenze chiave europee sono inserite nella

certificazione alla fine della Scuola primaria e alla fine della Scuola secondaria di I grado, pertanto la progettazione e la valutazione delle competenze disciplinari viene collegata trasversalmente alle competenze di cittadinanza. In particolare, la valutazione del comportamento fa esplicito riferimento alle competenze chiavi, poiché include tra gli indicatori anche la collaborazione con gli altri, la capacità di comunicare, la cura di sé, degli altri e dell'ambiente, la capacità di agire in gruppo e di osservare le regole.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è volta a favorire l'apprendimento cooperativo e laboratoriale, e il recupero e potenziamento delle competenze linguistiche (certificazioni esterne- Italiano L2 per stranieri) e logico-matematiche (training prove Invalsi ecc.).

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CECILIO SECONDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Condividiamo futuro

Creazione e allestimento di ambienti didattici innovativi per favorire l'apprendimento delle STEM. Tale attività è attuata a valere sui fondi PNRR - Azione Next Generation - Classroom.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al fine di sviluppare, nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, l'Istituto si prefigge di sottoporre agli alunni compiti di realtà il più possibile vicini al mondo reale da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e interdisciplinari. Inoltre, tali attività prevedono lo sviluppo del pensiero computazionale con e senza l'ausilio di macchine (robot, pc, etc.).

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CECILIO SECONDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella prima metà dell'anno scolastico, il referente per l'Orientamento e i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado delle classi terze condividono con alunni e genitori tutte le manifestazioni e le attività che le Istituti Secondari di Secondo Grado organizzazione per far conoscere la loro Offerta Formativa. Inoltre, Il Nostro Istituto dà l'opportunità alle Scuole Secondarie di Secondo Grado di partecipare all'Open Day in uscita organizzato dal referente per l'Orientamento in un pomeriggio di dicembre.

Inoltre, tutti i docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado concorrono, mediante attività specifiche, a supportare gli studenti a scegliere consapevolmente il futuro percorso da intraprendere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	28	2	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA: Cresciamo insieme- Continuità

Creare un ambiente accogliente e socializzante, non solo all'interno delle classi di appartenenza ma in tutto l'Istituto per favorire la continuità del processo educativo fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria,. 1. Il progetto prevede un coordinamento dei curricoli attraverso attività anche di scambio tra i vari ordini scolastici su tematiche varie individuate di anno in anno collegialmente. 2-ORIENTAMENTO SCELTA 2^ LINGUA STRANIERA- Aperto alle classi quinte, per aiutare gli alunni in una scelta consapevole della seconda lingua straniera 3-ORIENTAMENTO IN USCITA - Rivolto alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, per rendere gli studenti e le famiglie in grado di fare una scelta consapevole rispetto alla scelta della Scuola secondaria di secondo grado o dei percorsi a completamento dell'obbligo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppare una sempre maggiore integrazione tra i vari ordini dell'Istituto per una completa azione educativa e formativa in continuità;

Risultati attesi

- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; - Sostenere la motivazione all'apprendimento; - Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; - Accrescere la consapevolezza nelle scelte scolastiche - Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; - Promuovere e sviluppare la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; - Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica;

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

Progetto INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA: Sportello d'ascolto

Il progetto, condotto con l'ausilio esterno di psicologi mediante uno sportello di ascolto, ha la funzione di supporto per alunni, genitori e personale scolastico. Esso prevede anche incontri tematici da effettuare con utenti e personale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Prevenire le forme di disagio scolastico attraverso percorsi rivolti alla creazione di contesti che possano favorire lo star bene a scuola

Risultati attesi

- Sviluppo di un contesto facilitante al fine di affrontare e migliorare eventuali situazioni di criticità all'interno e all'esterno del contesto scolastico. - Incrementare la consapevolezza della genitorialità con azioni di formazione/informazione - Incrementare lo "star bene a scuola"

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA: Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Il nostro Istituto propone agli alunni/studenti numerose opportunità da compiere al di fuori delle mura della scuola calibrate secondo la loro età: visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali e teatrali. Nella scuola Secondaria si svolgono abitualmente anche viaggi d'istruzione (campi scuola) per approfondire la conoscenza del territorio Italiano e svolgere attività di addestramento sportivo in luoghi immersi nella natura. Le uscite si svolgono utilizzando un servizio di bus privati, mentre quelle limitrofe alla scuola vengono svolte a piedi. Gli studenti della Scuola Secondaria utilizzano anche il trasporto pubblico cittadino. Per i viaggi d'istruzione si utilizza il servizio privato di bus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo della consapevolezza dei diritti ecologici per tutti gli esseri viventi, della cultura del riciclo e dei comportamenti anti-spreco e dell'importanza delle fonti rinnovabili a favore dell'economia circolare
- Sviluppo della capacità di espressione teatrale con il linguaggi verbali e non verbali, avvicinamento al mondo della musica, della produzione di suoni e ritmi, delle attività di coro e dell'interesse per il panorama musicale.

Risultati attesi

Sensibilizzaione alla fruizione di opere teatrali e di rappresentazioni varie da rielaborare anche con vari linguaggi espressivi Conoscenza del patrimonio artistico e naturalistico e alle problematiche relative alla sua tutela. Conoscenza di luoghi di produzione varia (Es. Centrale del latte ecc.)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Luoghi di interesse naturale-sociale-culturale-artistico

Progetto INFANZIA PRIMARIA: Pre e post scuola- Attività sportive extrascolastiche

L'istituto mette a disposizione dell'utenza della Scuola dell'Infanzia e della Primaria specifici servizi, integrati nel PTOF, di prolungamento dell'orario scolastico prima dell'inizio o dopo la fine delle lezioni. Dopo le 16.30, inoltre, gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, prelevati e accompagnati, previa delega, dagli addetti dei servizi di post-scuola, possono svolgere attività sportive senza la necessità di accompagnamento da parte dei genitori. Le strutture utilizzate per tali attività sono all'interno dell'Istituto (dei plessi di appartenenza degli alunni). I servizi sono a pagamento e vengono svolti mediante un accordo tra la Scuola e l'Assessorato alle Politiche Educative del VII Municipio. Quest'ultimo concede i locali dei plessi "A. De Curtis (G. Rossini)" e "G. Puccini" all'associazione sportiva via via individuata mediante un bando a patto che essa rivolga le attività esclusivamente agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria dell'I.C. via dell'Aeroporto, non consentendo la frequenza ad estranei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Creazione di un sistema integrato di servizi che prolunghino la permanenza degli alunni a scuola per attività sportive e ludiche facilitando le famiglie e offrendo ambienti sicuri e familiari garantendo la continuità tra scuola e non-scuola

Risultati attesi

Incremento delle discipline motorie Vivere i momenti precedenti e successivi alle lezioni, in un ambiente protetto e familiare

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi specifici per le attività di pre e post scuola
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Progetto INFANZIA: ”Con le mani... il cibo delle favole

Il Progetto propone un percorso di educazione alimentare e civica con attività finalizzate alla scoperta delle caratteristiche degli alimenti e all’assunzione di corretti stili di vita partendo dagli spunti e dai risvolti , prettamente fantastici, che derivano dal cibo nelle favole e nelle fiabe. In itinere si potranno anche affrontare tematiche relative alla “funzione social” del cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il cibo come : assunzione di comportamenti socialmente corretti condivisione (convivialità) espressione della propria identità consapevolezza della relazione tra mangiare sano e benessere fisico e mentale appartenenza consapevolezza delle proprie scelte e conseguenze compensazione (colmare un vuoto o un dolore) convivialità / condivisione (piacere di stare insieme)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto INFANZIA: "Giochi di parole"

"Giochi di parole" è un progetto di Istituto finalizzato all'acquisizione della lingua italiana ed al potenziamento, attraverso il gioco, delle competenze comunicative, espressive, lessicali, narrative e descrittive. Metodologia: ludolinguistica Il gioco è utilizzato come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni dove la dimensione umanistico-affettiva è la condizione per: motivare, divertire, insegnare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Prevenire le forme di disagio scolastico attraverso percorsi rivolti alla creazione di contesti che possano favorire lo star bene a scuola

Risultati attesi

Implementazione delle competenze linguistico-comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto PRIMARIA: Laboratori di Lingua Italiana come L2 per l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni

L'inserimento di alunni non italofani in classe richiede un intervento didattico mirato a una veloce alfabetizzazione in lingua italiana, sia per favorire una più rapida acquisizione delle competenze minime che permettano di comprendere e farsi capire, sia per evitare che la condizione di non conoscenza dell´italiano si trasformi in disagio e/o insuccesso scolastico. L´acquisizione e l'uso della lingua è lo strumento primario nel processo di comunicazione e di socializzazione. L'inserimento nella classe, la partecipazione ad attività comuni e la dimensione dialogica, rappresentano stimoli fondamentali per l´acquisizione della lingua, ma occorre anche un intervento supplementare. È opportuno prevedere la realizzazione di laboratori linguistici per rispondere a situazioni d'emergenza in maniera organizzata e proficua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Prevenire le forme di disagio scolastico attraverso percorsi rivolti alla creazione di contesti che possano favorire lo star bene a scuola

Risultati attesi

-FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO -PROMUOVERE PROCESSI DI DIALOGO, RELAZIONE E SCAMBIO FRA CULTURE DIVER

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto PRIMARIA: English as a learning tool

La proposta progettuale per l'a.s. 2023-24 relativa alla lingua inglese si orienta verso le metodologie CLIL, una modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico. Pertanto, si propone alla scuola primaria di continuare la trattazione di moduli disciplinari secondo il citato metodo, coinvolgendo meterie quali Italiano, Storia, Geografia, Scienze e Informatica, Matematica, Arte, etc.. Il progetto prevede momenti di realizzazione di prodotti finali, a discrezione di docenti, da presentare a fine anno scolastico in una giornata speciale dedicata al CLIL (CLIL Day).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- L’alunno apprende moduli disciplinari attraverso l’uso e il potenziamento della lingua inglese. L’alunno acquisisce lessico e funzioni comunicative in L2 relative ad uno specifico argomento disciplinare. - L’alunno acquisisce modalità relazioni di rispetto e collaborazione con i compagni. Attiva processi d’integrazione nell’ambito di un gruppo di lavoro. Sviluppa un pensiero decentrato. - L’alunno ascolta, identifica, associa, traduce ed utilizza parole di lingua inglese specifiche di alcune discipline. L’alunno utilizza termini specifici per dare semplici informazioni sull’argomento trattato.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto PRIMARIA: Orientamento nella scelta della seconda lingua straniera.

L’intento del progetto è quello di supportare gli allievi e le loro famiglie, durante la fase di preiscrizione alla scuola secondaria di primo grado, nella scelta della seconda lingua straniera. A tale scopo il Progetto prevede: - due prime ore di intervento in lingua francese nelle classi quinte da parte della referente. - un’ora di intervento di lingua francese e una di lingua spagnola, nelle stesse classi, da parte di docenti della scuola secondaria di primo grado da svolgersi presso la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Sviluppare una sempre maggiore integrazione tra i vari ordini dell'Istituto per una completa azione educativa e formativa in continuità;
- Prevenire le forme di disagio scolastico attraverso percorsi rivolti alla creazione di contesti che possano favorire lo star bene a scuola

Risultati attesi

- L'alunno conosce in generale i Paesi francofoni e quelli di lingua spagnola e gli aspetti tipici delle loro culture. L'alunno e in grado di salutare e presentarsi con semplici parole/espressioni nelle due lingue. L' alunno e in grado di orientarsi nella scelta della 2° lingua straniera. - L'alunno opera una scelta rispetto alla 2° lingua straniera con maggior consapevolezza e serenità. L'alunno si relaziona con alcuni docenti della scuola superiore del nostro Istituto. - L'alunno ascolta, identifica, associa, traduce semplici parole francese/spagnolo relativi ai saluti, numeri, colori. L' alunno usa semplici espressioni in francese e spagnolo per salutare e presentarsi. L' alunno opera una scelta rispetto ad una seconda lingua da studiare in base alle sue preferenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto PRIMARIA: “Digita@religione”

Il progetto si propone di creare occasioni significative di formazione integrale della persona dell’alunno per sviluppare gradualmente la confidenza con i nuovi ambienti di apprendimento, migliorare l’acquisizione delle competenze disciplinari, comunicative, sociali e relazionali attraverso l’utilizzo della metodologia della classe capovolta. Inoltre, si propone di sviluppare negli alunni la consapevolezza dell’uso corretto e costruttivo del digitale per svolgere le attività descritte nel progetto che saranno realizzate autonomamente dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le finalità principali che si propone di realizzare sono: • Rendere gradualmente sempre più “naturale” l’uso delle ICT nella didattica disciplinare ed interdisciplinare. • Potenziare la qualità degli apprendimenti per quanto riguarda i contenuti, le abilità e le competenze. • Migliorare l’apprendimento attivo attraverso l’uso delle ICT e della pluralità dei linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Aule	Aula generica

Progetto PRIMARIA: “CantiAMO, ieri, ora e ancora”

La pratica corale ha rappresentato per alcuni anni, nell'Istituto Comprensivo “Via dell'Aeroporto” un fiore all'occhiello nel difficile territorio in cui sono situate le scuole di appartenenza. Si è pensato di proporre di formare nuovamente il nostro CORO che rappresenta un efficace strumento per conoscere, approfondire ed ampliare i percorsi didattici, nonché per la costruzione della personalità dell'alunno come soggetto dell'apprendimento e non come solo fruitore. Il progetto prevede attività atte a sviluppare le finalità nel rispetto delle attitudini di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo della capacità di espressione teatrale con il linguaggi verbali e non verbali, avvicinamento al mondo della musica, della produzione di suoni e ritmi, delle attività di coro e dell'interesse per il panorama musicale.

Risultati attesi

- Favorire l’aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; -favorire l’aspetto relazionale e il rispetto dell’altro attuando le regole sociali; -sviluppare un senso formativo ed educativo, legato alla realizzazione di un brano musicale; -sviluppare l’aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; -sviluppare la musicalità e le competenze musicali del bambino.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto PRIMARIA e SECONDARIA: Europa InCanto (Scuola InCanto)

Studenti e docenti potranno scoprire La Traviata (di G. Verdi) oppure La Turandot (di G. Puccini). Il corso prevede un'educazione al canto e alla musica durante i quali si apprende la metrica, la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati dall'opera, che gli studenti eseguiranno il giorno dell'esibizione finale . I corsi rivolti ai docenti si svolgeranno in teatro in orario extrascolastico a partire dal mese di Dicembre 2023. I docenti riceveranno apposite dispense per facilitare lo studio dell'opera e iniziare fin da subito il percorso didattico in classe (Europa InCanto è ente accreditato all'erogazione della formazione docenti ai sensi della Direttiva 170/2016). Per quanto riguarda gli studenti, si prevedono 3 incontri di un'ora ciascuno che saranno tenuti da esperti di musica e cantanti lirici direttamente a scuola in orario scolastico. Il laboratorio/spettacolo finale si terrà in teatro. Le recite si terranno in orario scolastico; la durata complessiva di ciascuna recita è di circa 70 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo della capacità di espressione teatrale con il linguaggi verbali e non verbali, avvicinamento al mondo della musica, della produzione di suoni e ritmi, delle attività di coro e dell'interesse per il panorama musicale.

Risultati attesi

Gli alunni, guidati dagli insegnanti e dagli esperti messi a disposizione dall'Associazione Europa InCanto, parteciperanno ad uno spettacolo finale in un vero teatro accompagnati dalla Europa

Incanto Orchestra (EICO) e da cantanti professionisti, tutti guidati dal direttore d'orchestra. Per un completo coinvolgimento degli alunni, inoltre, saranno invitati anche a realizzare costumi e oggetti di scena.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: Laboratori di lingua italiana come L2 per l'alfabetizzazione degli alunni non italofoni (scuola secondaria)

Il progetto mira a facilitare l'inserimento di alunni non italofoni in classe mediante interventi didattici strutturati che favoriscano l'alfabetizzazione in lingua italiana. Per gli studenti che si confrontano con una realtà quotidiana spesso diversa da quella d'origine, infatti, l'acquisizione della lingua è il primo indispensabile passo del processo di integrazione in quanto consente loro di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi comprendere nel "nuovo" contesto. Gli interventi didattici saranno organizzati in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- favorire il raggiungimento del successo scolastico - promuovere processi di dialogo, relazione e scambio fra culture diverse

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: Progetto Trinity

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi prime e seconde che sosterranno l'esame con un docente inviato dal Trinity College London, un Ente Certificatore britannico fondato nel 1870, che opera in oltre 60 paesi al mondo ed è un soggetto accreditato dal MIUR. Gli alunni acquisiranno una competenza comunicativa in situazioni semplici e comuni della vita di ogni giorno, saranno in grado di comprendere e dare informazioni personali, riusciranno a interagire in contesti di vita reale in cui si scambiano informazioni su argomenti comuni. Alla fine del corso, ogni candidato sosterrà individualmente nella nostra scuola, che è centro di esame, un colloquio che verterà su temi scelti dal docente esaminatore riguardanti la vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Crescita della personalità - Sviluppo e consolidamento del processo di apprendimento - Accrescimento dell'autostima - Motivazione allo studio - Potenziare le abilità audio/orali - Migliorare la conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative - Migliorare l'interazione su argomenti di vita quotidiana - Migliorare pronuncia, intonazione e fluency - Saper interagire con un parlante madrelingua

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: Progetto Cambridge A2 Key for Schools

Si propone un corso di potenziamento di lingua inglese di 50 ore per gli alunni delle classi terze,

finalizzato alla certificazione esterna esame Cambridge A2 Key for schools. L'Ente Certificatore, attivo dal 1913, opera in 130 Paesi, valuterà le competenze acquisite in lingua inglese utilizzando prove tratte dal mondo reale. L'esame è composto da tre prove, con tematiche vicine agli interessi degli studenti: Reading and writing- Lo studente deve dimostrare di capire semplici informazioni scritte quali insegne, brochure, giornali e riviste. Listening- Si testa la capacità di seguire e capire annunci e brevi conversazioni parlate in maniera lenta e comprensibile. Speaking.-Con uno o due candidati e un esaminatore, si affronta una conversazione che testa la capacità di prendere parte ad una conversazione rispondendo e chiedendo in merito ad argomenti basici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Consolidamento e approfondimento della lingua e delle skills linguistiche. - Crescita della fiducia nelle proprie capacità - Accrescimento dell'autostima. - Sviluppo del metodo di studio della lingua - Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: DELF A1 Certificazione Esterna (classi seconde)

Si propone un corso di potenziamento di lingua francese per gli alunni delle classi terze, finalizzato alla certificazione esterna esame DELF A1 (Diplôme d'Etudes de Langue Française), rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale. L'Ente Certificatore, l' Institut Français, valuterà le competenze acquisite in lingua francese. Tale certificazione linguistica è riconosciuta fuori dal percorso scolastico e dai confini nazionali; è un passaporto per la mobilità in Europa e nel mondo. E' una qualifica che valorizza il proprio curriculum. Gli alunni sosterranno, in due giorni, presso il Centro Pilota Institut Français, l'esame DELF, secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. L'esame è suddiviso in 4 prove: 1.prova di comprensione orale 2.prova di comprensione scritta 3.prova di produzione orale 4.prova di produzione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento delle quattro prove: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta, ai fini del conseguimento della certificazione esterna DELF A1, presso l' Ente Certificatore: Institut Français- Centre Saint Louis.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: DELF A2 Certificazione Esterna (classi terze)

Si propone un corso di potenziamento di lingua francese per gli alunni delle classi terze, finalizzato alla certificazione esterna esame DELF A2 (Diplôme d'Etudes de Langue Française), rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale. L'Ente Certificatore, l' Institut Français, valuterà le competenze acquisite in lingua francese. Tale certificazione linguistica è riconosciuta fuori dal percorso scolastico e dai confini nazionali; è un passaporto per la mobilità in Europa e nel mondo. E' una qualifica che valorizza il proprio curriculum. Gli alunni sosterranno, in due giorni, presso il Centro Pilota Institut Français, l'esame DELF, secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. L'esame è suddiviso in 4 prove: 1.prova di comprensione orale 2.prova di comprensione scritta 3.prova di produzione orale 4.prova di produzione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento delle quattro prove: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta, ai fini del conseguimento della certificazione esterna DELF A2, presso l' Ente Certificatore: Institut Français- Centre Saint Louis

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: Alfabetizzazione di Latino

Il progetto di avviamento allo studio della lingua latina mira a potenziare la conoscenza della struttura linguistica dell'italiano introducendo conoscenze e strumenti di base della lingua latina. Si valorizzeranno gli alunni che si collocano nelle fasce più alte dal punto di vista dei risultati scolastici, garantendo una preparazione di base per gli studi liceali. Il corso sarà quindi utilizzato anche come orientamento per una migliore conoscenza delle proprie attitudini scolastiche. L'attività didattica si articolerà in due ore settimanali di insegnamento teorico-pratico così organizzate: 1. Un primo momento teorico di ripasso/potenziamento della grammatica italiana e un costante riferimento/confronto con le principali regole della grammatica latina presentate in modo semplice e graduale. 2. Un successivo momento operativo nel quale le nozioni apprese saranno applicate concretamente e gradualmente attraverso semplici esercizi guidati e a difficoltà crescente, anche di carattere ludico, utili sia per la memorizzazione dei contenuti sia per la familiarizzazione con la lingua. L'alunno in questo modo, "impara facendo", si relaziona con altri e con l'ambiente che lo circonda, scoprendo una lingua nuova e i suoi principali meccanismi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- Sviluppare una sempre maggiore integrazione tra i vari ordini dell'Istituto per una completa azione educativa e formativa in continuità;

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendono proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente nell'analisi e nella traduzione dal latino all'italiano e dall'italiano al latino, di frasi e temi di versione nell'ambito degli argomenti affrontati.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: Potenziamento di Matematica

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni, permettendogli di cimentarsi con giochi logici che rappresentano una sfida stimolante, una buona occasione per imparare la matematica esplorando, inventando, progettando e divertendosi. Essi consentono di sperimentare quel collegamento fra logica e intuizione che evidenzia il ruolo che ragionamento e creatività hanno in matematica. Attraverso i giochi matematici si stimola negli studenti l'interesse per questa disciplina, se ne favorisce la conoscenza e se ne diffonde l'utilità. Inoltre, il progetto propone un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi) e stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, che consentano

all'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Il progetto è quindi un'occasione di crescita per ogni singolo studente, in quanto mira a stimolare un diverso atteggiamento nei riguardi della matematica mediante interventi calibrati che rispondano alle effettive esigenze di ciascun alunno e di ciascun gruppo classe, in modo da mettere tutti nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti al fine superare le difficoltà e/o potenziare le capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Sviluppare una sempre maggiore integrazione tra i vari ordini dell'Istituto per una completa azione educativa e formativa in continuità;

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: Giochi d' Autunno 2023

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado potranno cimentarsi in una gara matematica, risolvendo quesiti di logica matematica elaborati dall'Università Bocconi. Questo darà loro la possibilità di ragionare al di là del calcolo e delle formule, prendendo consapevolezza del fatto che la matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per destreggiarsi in diverse situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: Save the planet

Il progetto prevede: 1. Formazione degli studenti sul tema del riciclo a Roma 2. Condivisione delle regole e accettazione delle responsabilità da prendere tramite una patente 3. Fornitura

delle Ecobox da parte dell'AMA 4. Implementazione delle procedure nella pratica 5. Realizzazione dei prodotti finali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo della consapevolezza dei diritti ecologici per tutti gli esseri viventi, della cultura del riciclo e dei comportamenti anti-spreco e dell'importanza delle fonti rinnovabili a favore dell'economia circolare

Risultati attesi

Divulgazione della Best Practise appresa tramite il progetto negli ambiti familiari ed extrascolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto SECONDARIA: 2023-'24 "Lo Sport colora la vita"

L'idea fondamentale di questo progetto è quella di proporre la scuola come "palestra di vita" dove i ragazzi si allenano quotidianamente e gradualmente, all'autocontrollo, alla conoscenza ed al rispetto delle regole e dei valori, della cittadinanza e della convivenza civile. Attraverso il potenziamento dell'area motoria, mediante l'inserimento di diverse attività sportive, individuali e di squadra , quali il gioco degli scacchi, la palla tamburello, la danza sportiva, la pallamano, giochi propedeutici all'hockey e al rugby, il basket, il calcio a cinque, il tennis, il badminton, ginnastica ritmica, ginnastica artistica, arrampicata, ecc., ci si propone di prevenire fenomeni comportamentali negativi che spesso risultano difficilmente contenibili, di contrastare modelli errati, attraverso il gioco-sport. Con questo progetto intendiamo promuovere le attività motorie intese come momento importante del percorso di crescita degli alunni. A tal fine gli alunni, in particolare delle classi seconde, saranno accompagnati in un percorso di riflessione sul proprio stile di vita e sull'alimentazione e su quanto questa incida con se stessi e quindi con gli altri. Attraverso il movimento, il gioco e lo sport, miriamo ad educare al benessere psico-fisico e, mediante l'attività di gruppo, a costruire un processo di socializzazione, facendo acquisire il rispetto dei ruoli, l'accettazione delle regole, la conoscenza e la valutazione delle proprie capacità in funzione a mete comuni. Il progetto è inteso come "viaggio" di scoperta dell'educazione motoria e sportiva, alla ricerca di esperienze che possano garantire un'implementazione dei processi cognitivi e formativi, soprattutto per quanto riguarda l'educazione alla legalità. L'obiettivo educativo centrale della presente proposta è dunque quello di favorire e diffondere nella scuola comportamenti leali e costruttivi, attraverso la partecipazione attiva e responsabile alle attività motorie e sportive. Lo scopo delle attività proposte è quello di migliorare il patrimonio motorio e culturale degli alunni coinvolti, offrire percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona alle proprie attitudini, ai propri bisogni ed interessi, al fine di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport e gettando le basi per l'assunzione di corretti stili di vita. Tutte le attività proposte sono rigorosamente disciplinate e codificate da norme convenzionali il cui rispetto richiede lealtà, autocontrollo, senso di responsabilità e cooperazione. Le attività culmineranno in una manifestazione finale, fondata sullo spirito originario e più autentico dello sport che educa al fair play e mette in atto la volontà di migliorarsi. La scuola si presenta, in tal modo, come ambiente accogliente e motivante, come "campo didattico" per un "senso civico" che compensi il disagio e conduca all'acquisizione degli strumenti e delle regole comportamentali e sociali. La nostra scuola, in qualità di istituzione educativa e formativa, si propone di realizzare, Mediante tale progetto, percorsi aggiuntivi di formazione che mirino a rimuovere le cause che producono l'insuccesso scolastico degli alunni in difficoltà, raggiungere, attraverso il gioco e lo sport, lo "star bene a scuola" e ,come suo effetto, incrementare la frequenza scolastica, ridurre e possibilmente estinguere ,il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la

centralità degli alunni coinvolti. Finalità principale del progetto è quella di facilitare e favorire rapporti di aiuto e relazioni positive per far sì che gli alunni scoprano e valorizzino le loro potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Prevenire le forme di disagio scolastico attraverso percorsi rivolti alla creazione di contesti che possano favorire lo star bene a scuola
- Creazione di un sistema integrato di servizi che prolunghino la permanenza degli alunni a scuola per attività sportive e ludiche facilitando le famiglie e offrendo ambienti sicuri e familiari garantendo la continuità tra scuola e non-scuola

Risultati attesi

- ELENCO OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI L.107/2015 art 1- comma 7; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; - Promuovere il benessere degli alunni. - Prevenire le malattie attraverso il movimento* e una corretta alimentazione. - Sviluppare i valori etici legati al confronto e alla giusta competizione. - Prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle proprie capacità e performances. - Motivare il naturale bisogno di movimento degli alunni indirizzandoli a percepire una positiva immagine di sé come unità psicofisica nel rapporto con gli altri e con l'ambiente. - Sviluppare gli aspetti relazionali e sociali legati all'inclusione favorendo l'integrazione degli alunni diversamente abili e promuovendo l'inserimento degli alunni stranieri e problematici. - Sviluppare coerenti comportamenti relazionali. - Favorire la socializzazione in un ambiente esterno al contesto Scolastico*. - Favorire il controllo dell'emotività e sviluppare l'autostima - Recupero, consolidamento e potenziamento delle capacità psico- motorie, socio-motorie ed espressivo motorie. - Recupero, consolidamento e potenziamento delle capacità coordinative e condizionali. - Acquisizione di metodi di allenamento, tecniche tattiche e

regolamenti legati agli sport proposti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campetto polifunzionale
	Vigili del Fuoco - Palestra sportiva per arrampicata

Progetto SECONDARIA: We are the world

Il progetto prevede: 1. Preparazione all'incontro con gli operatori dell'Ente coinvolto (Comunità di Sant'Egidio) sul tema programmato 2. L'incontro tra gli alunni e gli operatori in un'aula scolastica. In questa fase si prevede una introduzione da parte dell'equipe, la presentazione e la sensibilizzazione sul tema scelto. Gli alunni saranno invitati ad interagire con le loro domande, curiosità. Con alcune classi si prevede svolgimento di tale incontro direttamente sul territorio prescelto. 3. Interpretazione personale dell'esperienza vissuta sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- Prevenire le forme di disagio scolastico attraverso percorsi rivolti alla creazione di contesti che possano favorire lo star bene a scuola

Risultati attesi

Un concreto impegno contro l'indifferenza che aiuta a crescere forti ma non prepotenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Cablaggio nella scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Estendere il cablaggio in tutto l'istituto per migliorare e rendere pienamente accessibile la tecnologia per la didattica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

nmnmnm

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

A tutto GREEN!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante

Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio.

Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso la creazione di laboratori GREEN si svolgeranno le seguenti attività:

-Monitoraggio della qualità dell'aria

-Coltivazione idroponica con apparecchiature programmabili

-Coltivazione in serre SMART

-Coltivazione in serre tradizionali.

Il progetto prevede sia attività di laboratorio che in spazi semi coperti e aperti utilizzando le chiostrine e il giardino della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: RETI SICURE E CABLAGGIO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Realizzazione di reti locali, cablate e wireless,** Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.. Rete WIFI e cablaggio del plesso Puccini Estensione del WIFI a tutto l'istituto Le azioni consentono di realizzare standard sufficienti e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica, agevole gestione dei processi amministrativi e di dematerializzazione amministrativa
Titolo attività: RETI SICURE E CABLAGGIO 2 SPAZI E AMBIENTI PER	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	**attesi** Grazie alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, si determina un miglioramento della fruibilità delle dotazioni tecnologiche Le azioni consentono di realizzare standard sufficienti e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica, accompagnata da una agevole gestione dei processi amministrativi e di dematerializzazione amministrativa

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: FACCIAMO CODING? COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Obiettivi Formativi 1-Diffusione di conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. 2-Comprensione dell'importanza del saper comunicare e progettare in modo efficace. 3-Sviluppo della: - competenza logica (trasversale a tutte le discipline); • capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente • Miglioramento della: - comunicazione; - creatività; -

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

capacità di progettazione; - capacità di collaborazione.

Obiettivi comportamentali

1- Motivare gli alunni all'uso consapevole delle tecnologie.

Obiettivi cognitivi

1-Conoscere i concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione, (uso progressivo di strumenti di facile utilizzo che non richiedono necessariamente un'abilità avanzata nell'uso del computer). 2-Prima conoscenza ed uso del linguaggio di programmazione per:

- comunicare efficacemente;
- conoscere ed eseguire correttamente procedure;
- risolvere problemi di vario genere in modo creativo ed efficiente.

Destinatari

Alunni di Scuola Primaria e d'Infanzia

Titolo attività: LABORATORIO STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allestimento di un laboratorio di robotica rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, con materiali acquisiti mediante finanziamenti relativi al PNSD e a fondi PON

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: INNOVAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il monitoraggio sulla rilevazione dei bisogni formativi del personale docente dell'Istituto ha rilevato come maggiormente sentita, la formazione relativa all'innovazione e alle pratiche innovative , ponendo alla base di questo tipo di crescita individuale il rafforzamento della formazione sulle nuove tecnologie
Titolo attività: SUPPORTO TECNOLOGICO AI PROCESSI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L' animatore digitale, insieme al Team digitale: - Cura la sezione divulgativa del web della scuola, dove sono raccolte alcune delle Best practises; - Si occupa della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; - Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche; Supporta e accompagna i

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	docenti e il personale di segreteria nell'innovazione digitale dell'istituto; Accompagna i genitori nell'uso corretto delle funzioni operative del registro elettronico e della piattaforma GOOGLEWORKSPACE. Il sito Web della scuola viene curato e aggiornato dal Team digitale, coordinato da una specifica figura del Team stesso.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA TARQUINIO COLLATINO - RMAA8GH01N
ANTONIO DE CURTIS - RMAA8GH02P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.
I docenti della scuola dell’infanzia utilizzano il "Fascicolo Personale" quale documento di memoria/passaggio d'informazioni alla scuola primaria. Esso si compone essenzialmente di una scheda informativa che delinea il profilo dell’alunno in relazione agli esiti formativi previsti composta da un frontespizio di presentazione dell’alunno e una sezione descrittiva del suo percorso strutturata
in tre sezioni :
IDENTITA’- suddivisa nelle seguenti categorie molari:
Corporea/Intellettiva/Relazionale
AUTONOMIA – corredata da relativi descrittori osservabili
COMPETENZE - suddivisa nelle seguenti categorie molari:
Senso-percettive/Logiche, spaziali e temporali/ Espressive e Comunicative e corredata da relativi descrittori osservabili.
La scheda non prevede alcuna misurazione o giudizio di merito dell’alunno e tende a dar conto più del progresso e del percorso che del risultato, limitandosi a evidenziare le conquiste raggiunte utilizzando una scala nominale che descrive il pieno possesso, il parziale possesso o il possesso ancora da conseguire delle abilità/conoscenze/competenze, intesi come zona di sviluppo prossimale
.

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attraverso l'osservazione di comportamenti e atteggiamenti e la verifica delle abilità e conoscenze conseguite.

Allegato:

valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti della scuola dell'Infanzia hanno elaborato una griglia per l'osservazione dei comportamenti degli alunni ripartita su 5 livelli, da 0 a 4. La griglia non è standardizzata rispetto all'età per cui è ragionevole pensare che livelli bassi siano da considerarsi accettabili con bambini piccoli, livelli più alti siano riferibili all'approssimarsi dei traguardi in uscita.
Le sezioni riguardano: socializzazione- autonomia-identità/affettività-percorso d'apprendimento. I livelli descrivono comportamenti osservabili senza esprimere giudizi, i descrittori possono anche essere usati in maniera flessibile, ridefinendo livelli intermedi.

Verifica degli apprendimenti

Per rilevare i progressi e i risultati del processo di apprendimento, gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia utilizzano i seguenti strumenti:

· Le osservazioni occasionali, partecipate e sistematiche;

· Il diario di bordo;

· Gli elaborati spontanei degli alunni;

· Le schede strutturate

· Le attività costruttive e di rielaborazione con linguaggi non verbali;

· Le attività motorie strutturate e non;

· Le conversazioni e le rielaborazioni verbali.

Gli elaborati e i prodotti dei bambini vengono opportunamente documentati, e nelle riunioni programmate con le famiglie (Riunioni di sezione-colloqui individuali-informazioni quadrimestali sull'andamento delle attività didattiche), possono essere visionate per rendere partecipi i genitori dei progressi dei bambini.
A fine anno tutto il dossier del lavoro svolto viene consegnato alle famiglie

Criteri valutazione curricolo implicito

Prendendo a prestito le parole di Giuliana Penso, che così recitano:
"Una buona scuola deve tenere conto dunque degli aspetti formali e non formali dell'apprendimento. In genere si è più preoccupati dell'insegnamento delle discipline e non ci si preoccupa di come avviene l'apprendimento, delle condizioni nelle quali esso si svolge, si sviluppa. Ci sono aspetti della scuola in genere sottovalutati e ai quali non si attribuisce valore formativo, quasi che essi non incidano sull'educazione dei bambini. Come ci si rivolge ai bambini, come si sistemano gli arredi, come si dispongono gli oggetti, come si presentano materiali, come i bambini vi possano accedere ...
E ci si sofferma sugli aspetti disciplinari, quasi che l'apprendimento possa avvenire solo attraverso la trasmissione di nozioni, contenuti. Eppure il disordine e la sciatteria con i quali in certe scuole si dispongono le cose, comunicano uno stile educativo. O la distrazione con la quale ci si rivolge ai bambini, la fretta con la quale si danno indicazioni, rivelano le idee e le scelte pedagogiche di alcuni insegnanti.
I bambini apprendono sempre. Non ci sono momenti "alti" della formazione e momenti meno importanti sul piano educativo. Porre attenzione al curricolo implicito, ai modi nei quali l'ambiente, le

relazioni incidono sugli apprendimenti, può significare oggi rimettere al centro della riflessione pedagogica i modi e la qualità dell'apprendimento, porre attenzione alla progettazione di un ambiente favorevole, nel quale i bisogni fondamentali dell'infanzia siano ascoltati e rispettati.
Ogni insegnante dovrebbe essere consapevole che oltre le lezioni, le discipline e le nozioni esiste una pedagogia silenziosa e nascosta, che comunica ai nostri bambini e ragazzi stili e scelte di vita, e che insegna le regole fondamentali del vivere, convivere saper stare al mondo.
Una buona scuola si arricchisce attraverso l'integrazione tra curricolo esplicito e implicito, dove ciò che conta è come essi s'incontrano e s'intrecciano tra loro, come sono progettati, verificati, documentati...
Oggi l'importanza della pedagogia latente o implicita viene riconosciuta anche nei nuovi documenti rivolti alla scuola. Dalle "Indicazioni per il curricolo"
"... La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso" (Indicazioni per il curricolo, 2012).
Nella scuola dell'infanzia i percorsi non devono seguire un criterio cognitivista, preso a prestito da altri ordini di scuola, ma tenere conto dell'intreccio esistente tra legami affettivi e sviluppocognitivo nell'apprendimento, tra i piccoli atti della vita quotidiana e i saperi formali, tra il già dato e l'imprevisto.
Attraverso il curricolo, la professionalità è dunque fortemente valorizzata e responsabilizzata, poiché tutta la comunità educativa è chiamata ad assumersi responsabilità progettuali, all'interno di una dimensione sociale di collaborazione, condivisione di scelte e di una idea di scuola. Il processo di costruzione del curricolo non si conclude una volta per tutte, ma si configura come ricerca continua, grazie all'azione dei docenti, professionisti riflessivi impegnati in un costante lavoro di analisi e di rielaborazione delle loro pratiche didattiche."
1 Diana Penso in Portale Zero-sei up- culture, infanzie, società.
La strutturazione dei tempi e degli spazi riveste una importanza cruciale essendo la cornice di riferimento entro la quale si sviluppano gli apprendimenti dei bambini. La creazione di una routine percorribile e prevedibile, definisce tali apprendimenti in una dimensione situata e ricorrente, dove il trascorrere del tempo è percepito in modo riconoscibile e la ricorsività aiuta l'interiorizzazione dei comportamenti e degli atteggiamenti permettendo ai bambini di apprendere in modo indiretto, con l'azione registica dell'insegnante.
La disposizione degli spazi consente la creazione dei piccoli gruppi, suddivisi negli angoli di attività e la possibilità di osservare i bambini nella loro attività di esplorazione dei materiali, di condivisione, di progettazione delle attività costruttive e di espansione delle sequenze di gioco simbolico.
I processi di interazione fra pari non avvengono casualmente poiché fanno parte integrante del curricolo e non occupano spazi interstiziali dedicati al mero svago e sono regolati dalle regole

condivise del vivere comune e dell'apprendere insieme.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CECILIO SECONDO - RMMM8GH01T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico che si attua nell'osservazione dell'allievo dal momento di ingresso nella scuola secondaria di I grado (con la raccolta e l'analisi dei dati provenienti dalla scuola primaria e dalle istituzioni preposte, e la somministrazione di prove d'ingresso concordate all'interno dei dipartimenti disciplinari), attraverso le valutazioni periodiche, fino alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.
Agli insegnati compete l'osservazione e la raccolta sistematica delle informazioni sulla base di criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.
La valutazione degli apprendimenti disciplinari viene espressa con una valutazione numerica in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'IRC, che utilizzano un giudizio, che tiene conto dei seguenti elementi:

· la situazione di partenza dell'alunno

· i progressi conseguiti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza

· il rendimento dell'alunno all'interno delle dinamiche di base

· i risultati attesi in rapporto agli obiettivi della programmazione

· l'interesse, la partecipazione e l'impegno

· il metodo di lavoro

· la socializzazione

· l'autonomia operativa

· il comportamento

Gli allievi vengono preventivamente edotti sugli indicatori usati per la valutazione. I singoli informano costantemente allievi e famiglie sui risultati raggiunti, indicano loro mezzi concreti per affrontare le difficoltà o per valorizzare le proprie potenzialità e favoriscono in loro la consapevolezza dei progressi ottenuti.

Allegato:

VALUTAZIONE 2023-2024 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Ptof.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Comprendono gli indicatori per tutte le discipline ripartiti in obiettivi minimi e massimi.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCHEMA 23-24 Ptof .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, in conformità a quanto predisposto dal D. lvo 62/2017, fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si riferisce non solo ai comportamenti scolastici e al rispetto delle regole, ma anche alla capacità di assumere iniziative, di collaborare con gli altri, di assumere comportamenti rispettosi di se, degli altri, delle cose e dell'ambiente, e viene espressa con un giudizio.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come sancisce l'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva le necessarie azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, può, con adeguata motivazione, non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.
È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, disposta in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. L'ammissione all'esame di Stato può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'TNVALSI.(attualmente questo requisito è stato derogato)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10.

Rapporti con le famiglie:

Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie degli alunni e sviluppare una consapevolezza sempre maggiore delle competenze e delle abilità maturate dai ragazzi, i genitori sono costantemente informati sui risultati raggiunti dagli allievi secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti: colloqui programmati, comunicazioni o convocazioni per i casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

Agli alunni delle classi prime viene somministrato un questionario di rilevamento degli stili di apprendimento, per incoraggiare la riflessione sulla propria personalità e il proprio modo di apprendere e promuovere la consapevolezza di sé; agli alunni delle classi III, viene consegnato il consiglio orientativo per il proseguimento degli studi.

A ottobre viene consegnato un documento informativo con l'indicazione di eventuali debiti non recuperati. A novembre e ad aprile vengono consegnati i documenti informativi con l'indicazione di eventuali carenze riscontrate in seguito all'osservazione sistematica e le prove di verifica.

Per tutto l'anno scolastico, nelle prime due settimane di ogni mese è possibile comunicare con i docenti delle singole discipline durante l'orario di ricevimento. A dicembre e ad aprile è possibile

comunicare con i docenti durante i colloqui pomeridiani.

Alla fine del primo quadrimestre dopo gli scrutini, la famiglia può visionare nell'area riservata del registro elettronico la scheda di valutazione quadrimestrale, con le votazioni per ogni materia espresse in decimi. Le valutazioni del Comportamento, dell'I.R.C. e delle Attività Alternative all'I.R.C. sono espressi con un giudizio sintetico.

Dopo le operazioni di scrutinio, e prima dell'esposizione dei tabelloni, la famiglia viene convocata per la comunicazione della non ammissione alla classe successiva dell'alunno.

A giugno dopo gli scrutini finali le famiglie possono visionare nell'area riservata

del registro elettronico il documento di valutazione attestante i risultati raggiunti nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione esterna - Invalsi:

Ogni anno, tra aprile e maggio, l'Invalsi - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e formazione - sottopone agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di I grado delle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e (dal 2018) inglese per valutarne le conoscenze e le abilità:

- Classi seconde primaria: prove di italiano e matematica (prova di lettura solo se classi-campione);

- Classi quinte primaria: prove di italiano, matematica, inglese (reading, listening);

- Classi terze secondaria di I grado: prove di italiano, matematica, inglese (reading, listening) CBT (Computer Based Testing) obbligatorie per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Tali prove forniscono dati anche sulla qualità complessiva dell'offerta formativa della scuola e contribuiscono all'autovalutazione scolastica attraverso il RAV.

Valutazione interna - Prove comuni:

Durante l'anno scolastico vengono somministrate, a tutti gli allievi delle classi I, II e III della scuola

secondaria di primo grado le prove comuni iniziali, tra settembre e ottobre, intermedie, tra gennaio e febbraio, e finali, a maggio.

I risultati delle prove, in termini di valutazione numerica anonima, vengono raccolti e analizzati e restituiti tramite tabelle di sintesi, per fasce di livello (valori percentuali), e istogrammi di confronto tra le tre prove (iniziale, intermedia e finale) per ogni disciplina.

I diagrammi di confronto degli esiti delle prove svolte nei tre periodi di riferimento, risultano particolarmente interessanti: l'esame comparato dei tre momenti consente non solo di avere un quadro dell'andamento degli apprendimenti durante l'anno, ma anche di focalizzare l'attenzione sulle eccellenze da un lato e sulle necessità di intervento e recupero dall'altro, costituendo una base importante per attuare eventuali percorsi di potenziamento e recupero.
La restituzione di tali dati si configura, quindi, come uno strumento per il confronto e la riflessione professionale tra pari, ai fini di una programmazione condivisa, affinché tutti gli allievi possano raggiungere gli obiettivi programmati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G.ROSSINI - RMEE8GH01V
ANTONIO DE CURTIS - RMEE8GH02X
G.PUCCINI - RMEE8GH031

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione nella scuola primaria, ha subito di recente significativi cambiamenti volti ad armonizzare l'azione valutativa con una visione sempre più equa e coerente ai traguardi attesi per il primo ciclo d'istruzione

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma.

La valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente, è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Nell'ambito della maturazione globale sarannooggetto di certificazione finale le Competenze europee previste dall' allegato A del D.lgs. n. 62/2017 che recepisce le Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006 e del 2018.

L'Ordinanza 172 del 4-12-2020 ha apportato nuove e fondamentali modifiche superando l'impianto valutativo basato sui voti in decimi, con un nuovo sistema di giudizi articolati su 4 livelli, che ha come presupposto la costruzione degli apprendimenti come risultato di processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi esemplificativi della disciplina, definiti dalle singole scuole.

Allegato:

Protocollo valutazione primaria completo (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Valutazione educazione civica prim. .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Art. 2 comma 5 D.L.vo n. 62 del 13/04/2017). Il collegio

dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Griglia di valutazione del
comportamento relativa ai criteri di attribuzione del giudizio sintetico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.
L' eventuale non ammissione alla classe successiva sarà supportata anche dall' acquisizione del parere favorevole dei genitori dell'alunno/a e,se presenti, del parere favorevole degli specialisti dell'ASL o di strutture accreditate (delibera del Collegio dei docenti N.23 del 14:05.2018).
Per quanto riguarda la valutazione dell'I.R.C./Att. alternativa, l'ordinanza 172 no ha apportato modifiche

Prove Invalsi

Ogni anno, tra aprile e maggio, l'Invalsi - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e formazione - sottopone agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria di I grado delle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e (dal 2018) inglese per valutarne le conoscenze e le abilità:

- Classi seconde primaria: prove di italiano e matematica (prova di lettura solo se classi-campione);

- Classi quinte primaria: prove di italiano, matematica, inglese (reading, listening);

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'inclusione degli studenti prevede una ricognizione attenta del profilo di funzionamento e della diagnosi funzionale, per individuare i punti di forza su cui fare leva per conseguire i traguardi di apprendimento che verranno descritti nel PEI. La collegialità degli intenti è un elemento imprescindibile per il successo formativo attraverso la creazione di un ambiente idoneo rendendo il contesto prevedibile : alternanza dei tempi di lavoro- routine per l'autonomia e per la stabilizzazione dei comportamenti- gioco/svago. Il PEI è redatto dai docenti del GLO congiuntamente agli operatori sanitari in collaborazione con i genitori. Contiene attività educative e didattiche programmate con relative verifiche e valutazioni tramite prove calibrate e individualizzate e l'osservazione sistematica. E' un impegno di collaborazione di tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi condivisi con verifiche di medio termine sulle attività ed eventuali adeguamenti. La scuola ha redatto uno specifico protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri che vengono seguiti individualmente dal loro primo contatto con l'Istituto per la scelta della classe e la conoscenza della famiglia. Specifiche iniziative a sostegno della competenza linguistica sia utilizzando l'organico di potenziamento che finanziamenti pubblici per realizzare interventi didattici e di mediazione linguistica, hanno contribuito ad un miglior inserimento all'interno della comunità scolastica che risulta tradizionalmente accogliente. Le attività di recupero sono organizzate nella scuola secondaria mediante corsi frequentati da studenti con particolari lacune evidenziate nelle verifiche degli apprendimenti (Italiano-Matematica -Inglese). Nella scuola primaria l'affiancamento per il recupero degli apprendimenti è realizzato in classe attraverso l'individualizzazione e in alcuni casi la personalizzazione, anche avvalendosi del tutoring di compagni più esperti. Le attività di potenziamento nella Scuola secondaria riguardano : I Giochi Matematici, le Certificazioni esterne di Inglese e Francese e l'Alfabetizzazione di Latino. Gli alunni vengono selezionati mediante teste preliminari e prove conclusive che nel caso delle lingue, riguardano il conseguimento della certificazione europea Trinity, Cambridge, DELF 1 e 2 e DELE.
Punti di debolezza:

Le risorse per le attività di recupero e la personalizzazione degli alunni Bes risultano sempre insufficienti, anche a causa del continuo aumento percentuale nelle classi di alunni con difficoltà di vario tipo. Abbracciare tutte le diversità e farle confluire in un progetto unitario risulta molto difficile con poche risorse di personale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Collaboratori DS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è redatto dai docenti del GLHO congiuntamente agli operatori sanitari in collaborazione con i genitori. Contiene attività educative e didattiche programmate con relative verifiche e valutazioni. E' un impegno di collaborazione di tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi condivisi con verifiche di medio termine sulle attività ed eventuali adeguamenti. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e va rivisto e aggiornato sulla verifica dei progressi degli alunni in questione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

RiSORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE Docenti di sostegno Partecipazione a GLI Docenti di sostegno Rapporti con famiglie Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva OEPA Operatore educativo per le autonomie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Personale ATA Assistenza alunni disabili

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori sono parte attiva nella stesura del PEI e lo sottoscrivono per la piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni diversamente abili. In questo modo il PEI assume sembianze di un progetto unitario messo in atto da un' unità multidisciplinare con obiettivi per fare gli interessi degli alunni diversamente abili.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI; il raggiungimento di tali obiettivi viene costantemente monitorato attraverso verifiche svolte in itinere che permetteranno un adeguamento del PEI laddove sia necessario.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità viene garantita attraverso il raccordo curriculare tra i vari ordini scolastici e l'accompagnamento degli alunni nelle fasi di transizione, nonchè prestando particolare attenzione alla formazione delle classi di accoglienza per favorire il miglior inserimento possibile.

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo via dell' Aeroporto ,applica il concetto di "Inclusione" a tutti gli alunni, come garanzia di partecipazione alla vita scolastica e di raggiungimento del massimo possibile in termini di apprendimenti e di integrazione sociale. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) è dunque una macro - categoria che comprende tutte le possibili difficoltà educative- apprenditive degli alunni: le situazioni di disabilità riconducibili alla L. 104/92 i disturbi evolutivi specifici e le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-economico, ambientale, linguistico culturale. Leggere le situazioni degli alunni attraverso il concetto di BES può far fare alla scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione, agli insegnanti è riconosciuta la possibilità di individuare l'alunno con BES "sulla base di ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riottenere un forte ruolo che le è proprio. La scelta di estendere il diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella L. 104/92 e nella L.170/2010 favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive alunni che prima non erano. individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere. La presenza di alunni con BES nel nostro istituto va assumendo una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa; L 'Istituto basa i suoi obiettivi formativi sui valori della cooperazione della interculturalità, della solidarietà e della accoglienza e favorisce l'inclusione della diversità tramite la personalizzazione degli apprendimenti e dei percorsi.

Agli alunni con DSA si applicano le misure previste dalla normativa vigente previa presentazione della documentazione sanitaria da parte dei famigliari(o di chi esercita la patria potestà) .Il Consiglio di Classe e il team docenti elaborano un PDP-Piano Didattico Personalizzato, di norma entro il primo trimestre (per i casi già noti, mentre per eventuali casi emersi in corso d' anno, può essere elaborato successivamente .

https://drive.google.com/file/d/1jx7zKQyeVdAO5cZ0KL9-xS36b7k7EmXy/view?usp=share_link

(PROTOCOLLO ALUNI STRANIERI)

Allegato:

_PAI 2021-2022.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Coordinamento e interfaccia con la dirigenza e gli uffici di segreteria relativamente ad attività di natura didattica e organizzativa e ai rapporti con l'utenza. Supporto alle FF.SS. Verbalizzazione OO.CC e supporto nella implementazione del Repository dei materiali e delle deliberazioni del Collegio edel Consiglio. Sostituzione DS nei periodi stabiliti.**	1

Funzione strumentale	Area 2: Inclusione -DSA: n.4 Area 3: Continuita' e orientamento N. 2 Area 4:Intercultura n.1	7
Responsabile di plesso	Coordinamento e supporto organizzativo. Supporto al funzionamento didattico, Rapporti con l'utenza.	6
Animatore digitale	Cura e coordinamento della divulgazione dei processi innovativi relativi alle TIC. Supporto nell'utilizzo del RE-Gestione e amministrazione piattaforma GOOGLEWORKSPACE	1
Team digitale	Implementazione dei processi innovativi attraverso le TIC- Supporto all'attività dell'animatore digitale-	3
Coordinatore dell'educazione civica	Raccordo disciplinare- Coordinamento valutazione	2
Referente bullismo e cyberbullismo-Referente sostenibilità ambientale	Attività di coordinamento, formazione e promozione di iniziative progettuali legatealle relative tematiche.	2
Referente sito web	Cura della documentazione all'interno del sito Web. Sostegno al personale nell'accessibilità	1
Referente Orientamento Scuola Secondaria di I grado	Coordinamento azioni progettuali eorientative in uscita per la Scuola secondaria di I grado.	1
Referente formazione	Attività coordinamento con la scuola capofila per la formazione , Liceo Gullace.	1
	Attività diversificate di organizzazione, coordinamento e progettazione, relative agli	

Comm.ni : uscite didattiche, formazione classi, handicap e DSA, supporto all'organizzazione	ambiti assegnati Comm.ne Formazione classi: n.8 Comm.ne inclusione (H+DSA) 4 Comm.ne intercultura:n.3. Comm.ne Uscite Didattiche 2	17
Referenti Covid	Azioni di supporto per le attività di prevenzione al contagio e misure di sicurezza. Procedure a seguito dell'individuazione individuazione degli alunni sintomatici.	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività per piccoli gruppi- Attività di supporto al sostegno e di recupero, apprendimenti italiano L2	1
	Impiegato in attività di: · Insegnamento · Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Ampliamento del tempo scuola da 27 a 30 per un totale di 18 ore a settimana ampliamento del	

Docente primaria	tempo scuola da 27 a 40per un totale di 39 ore a settimana Sostegno Impiegato in attività di: · Insegnamento · Potenziamento · Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il docente è impegnato in attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti anche in riferimento al training delle prove Invalsi Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento • Recupero	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente svolge attività di insegnamento e attività di potenziamento dell'area motoria attraverso attività sportive individuali e di squadra. Impiegato in attività di: · Insegnamento · Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Il docente svolge attività di insegnamento, attività laboratoriali di potenziamento della lingua inglese mirate al conseguimento delle certificazioni Cambridge e Trinity, alle prove INVALSI CBT, attività di recupero delle	1

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	**insufficienze.** **Impiegato in attività di:** **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Recupero**	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) Svolge attività lavorativa di rilevante complessità :

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. E' membro di diritto della Giunta Esecutiva.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attivitàamministrativa:

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico http://www.icviadellaeroporto.it/dinamico/419/area-genitori/modulistica.html

Comunicazioni all'utenza tramite il Registro elettronico, le mail e il sito web della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti di natura didattica e organizzativa e rapporti con l'utenza di supporto al DS- Supporto alle FF.SS. Verbalizzazione OO.CC e supporto nella implementazione del Repository dei materiali e delle deliberazioni del Collegio e del Consiglio. Sostituzione DS nei periodi stabiliti.	2
Funzione strumentale	Area 1: PTOF e rapporti col territorio: 1 Area 2: Inclusione -DSA: n.2+1 Area 3: Continuita' e orientamento N. 1 Area 4: Intercultura n.1	6
Responsabile di plesso	Coordinamento e supporto organizzativo (sostituzioni-orari ecc) Supporto al funzionamento didattico, Rapporti con l'utenza.	5
Responsabile di laboratorio	Laboratori Informatica e robotica: 2 Palestra: 3 (Scuola Secondaria di primo grado)	5
Animatore digitale	Cura e coordinamento della divulgazione dei processi†innovativi relativi alle TIC.†Supporto nell'utilizzo del RE-Gestione e amministrazione piattaforma GOOGLEWORKSPACE	1
Team digitale	Implementazione dei processi innovativi attraverso le TIC- Supporto all'attività dell'animatore digitale - Sito WEB	3

Docente specialista di educazione motoria	Progettazione delle lezioni con le classi quinte della Scuola primaria- Attività di docenza	1
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti di coordinamento delle attività - formazione specifica	2
Referente bullismo e cyberbullismo	Attività di coordinamento, formazione e promozione di iniziative progettuali legate alle relative tematiche.	1
Referente Orientamento	Cura dei processi di Orientamento in Uscita della Scuola Secondaria di Primo Grado.	1
Referente Invalsi	Organizzazione prove Invalsi-Rilevazione risultati	1
Referente Formazione	Attività coordinamento con la scuola capofila per la formazione , Liceo Gullace. Rilevazione bisogni formativi-Monitoraggio attività di formazione.	1
Referente sostenibilità ambientale	Azioni di promozione alle attività di sostenibilità ambientale e transizione ecologica	2
Referente DSA	Coordinamento tra i team docente, i genitori e le strutture che hanno in carico gli alunni DSA	1
Referente Inclusione	Coordinamento con la Funzione strumentale dell'area Inclusione	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Distacco figura I collaboratore: 1 Referenti progetti ampliamento dell'O.F.: 2 Impiegato in attività di: • Distacco dall'insegnamento I collaboratore	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento del tempo scuola da 27 a 30 e da 27 a 40 per un totale di 33 ore Potenziamento attività didattiche (sostituzioni e recupero sui tre plessi di primaria) per un totale di 12 ore Docente distaccata all'USR per un totale di 22 ore n.1 Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento	3
Docente di sostegno	Potenziamento alle attività di sostegno Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il docente è impegnato in attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti anche in riferimento al †training delle prove Invalsi Impiegato in attività di: • Potenziamento • Recupero Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente svolge attività di insegnamento e attività di potenziamento dell'area motoria attraverso attività sportive individuali e di squadra.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Il docente svolge attività di insegnamento, attività laboratoriali di potenziamento della † lingua inglese mirate al conseguimento delle certificazioni Cambridge e Trinity, alle prove INVALSI CBT, attività di recupero delle insufficienze. Impiegato in attività di: • Potenziamento •Recupero Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Circolari e pratiche amministrative esterne/ Sussidi didattici
Ufficio acquisti	Gestione rapporti e pratiche con agenzie esterne
Ufficio per la didattica	Procedure amm.ne legate ai processi didattici comprese le uscite e i viaggi d'istruzione
Ufficio per il personale A.T.D.	Reperimento supplenti temporanei (Convocazioni e fonogrammi)- Contratti

Ufficio Personale ATI	Attività amministrative legate alla gestione del Personale ATI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico http://www.icviadellaeroporto.it/dinamico/419/area-genitori/modulistica.html

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito 5 , la cui adesione è stata rinnovata nel Collegio dei Docenti del 27-10-2022, e di cui è scuola polo il Liceo Gullace, consente la fruizione di un offerta formativa per tutti i docenti, dei quali la scuola capofila rileva i bisogni formativi per erogare iniziative di formazione aderenti alle esigenze dei singoli Istituti.

Denominazione della rete: RETE CASTELVERDE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di cui è capofila l'I.C. Castelverde si è costituita per aderire al piano delle arti e fruire dei finanziamenti grazie alla condivisione dello scopo di più istituti. In particolare l'Istituto intende realizzare con i fondi da poter ottenere, uno spettacolo di Musical, da realizzare e mettere in scena in un teatro.

Denominazione della rete: STOP AL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete realizza e mette in atto le azioni di prevenzione al bullismo e cyberbullismo con opere di sensibilizzazione e informazione e di ricercazione.

Soggetti coinvolti I soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto saranno:

1. I.C. Via dell'Aeroporto (scuola capofila)

2. I.C. LARGO VOLUMNIA

3. I.C. RITA LEVI MONTALCINI,

4. I.C. Viale dei Consoli

5. Associazione di Psicoanalisi della Relazione Educativa (A.P.R.E.);

6. Questura di Roma (Polizia Locale: "Progetto Scuole Sicure").

Gli Istituti Comprensivi, tutti appartenenti al VII Municipio di Roma, si uniscono nella partecipazione a questo progetto con la finalità aggiunta di rafforzare le reti di comunicazione e di supporto ai ragazzi nel territorio. L'Istituto Comprensivo Statale Via dell'Aeroporto intende svolgere azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione come fattori protettivi per il contrasto di bullismo e cyberbullismo. In qualità di capofila sarà soggetto responsabile della realizzazione tecnico finanziaria del progetto.

Denominazione della rete: RETE TASSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE COMUNITA' DI S.EGIDIO

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto stipulante l'accordo di programma

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito delle procedure per il controllo della frequenza scolastica, individua gli alunni con elevato numero di assenze ingiustificate ovvero alunni predisposti a rischio di dispersione scolastica e segnala, previa acquisizione del consenso di un genitore (o tutore), gli

alunni agli operatori volontari di S. Egidio. S. Egidio, in accordo con il Dirigente e i docenti di riferimento degli alunni, si adopera per favorire il positivo superamento delle problematiche segnalate, nel rispetto delle norme sulla Privacy e si impegna a trattare i dati personali degli alunni unicamente per le attività concordate. Responsabile del trattamento dei dati è il referente sopra indicato. I dati degli alunni sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti. S. Egidio e l'Istituto Comprensivo si impegnano a organizzare incontri periodici tra i rispettivi referenti per il perseguimento degli obiettivi comuni sopra descritti; inoltre potranno essere previsti colloqui con il personale docente, al fine di effettuare un monitoraggio costante e programmare piani di intervento personalizzati.

Denominazione della rete: CONVENZIONE ADESIONE PIATTAFORMA KAIROS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto stipulante l'accordo di programma

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA ASS.NE SPORTIVA LIBERO SPORT-ASS.TO POLITICHE

EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto stipulante l'accordo di programma

Approfondimento:

A fronte dell'accordo l'Istituto concede i propri locali all'Ass.ne Sportiva selezionata da un bando esterno, per realizzare il Progetto extracurriculare in orario extrascolastico: LO SPORT NELLO ZAINO.

L'assessorato alle politiche educative non utilizza i locali concessi per i bandi circoscrizionali a patto che vengano utilizzati esclusivamente dagli alunni della scuola primaria e dell'Infanzia dell'Istituto.